



Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

Alleanza circolare per riciclare la plastica Oltre 100 partner coinvolti nell'Unione europea

Oltre 100 partner pubblici e privati che rappresentano l'intera catena del valore della plastica firmeranno la dichiarazione dell'alleanza circolare per la plastica (*Circular Plastics Alliance*), che promuove azioni volontarie per il buon funzionamento del mercato dell'UE nel settore della plastica riciclata.

La dichiarazione stabilisce le modalità con cui l'alleanza raggiungerà entro il 2025 l'obiettivo di 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata utilizzata ogni anno per fabbricare nuovi prodotti in Europa. L'obiettivo è stato fissato dalla Commissione europea nella sua strategia per la plastica del 2018, nell'ambito degli sforzi volti a promuovere il riciclaggio della plastica in Europa. Frans **Timmermans**, Primo vicepresidente responsabile per lo Sviluppo sostenibile, ha dichiarato: *"Accolgo con favore l'impegno dell'industria a riconsiderare il modo in cui produciamo e utilizziamo la plastica. Grazie al riciclaggio efficiente della plastica ripuliremo il pianeta e combatteremo i cambiamenti climatici sostituendo i combustibili fossili con i rifiuti di plastica nel ciclo di produzione."* Elżbieta **Bieńkowska**, commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"Abbiamo l'opportunità di trasformare la nostra industria in un leader mondiale nel settore della plastica riciclata, e dobbiamo coglierla appieno per proteggere l'ambiente, creare nuovi posti di lavoro nel settore e restare competitivi."*

La dichiarazione, firmata da piccole e medie imprese, grandi società, associazioni di imprese, organismi di normazione, organizzazioni di ricerca e autorità locali e nazionali, approva l'obiettivo dei 10 milioni di tonnellate e chiede una transizione verso l'eliminazione totale dei rifiuti di plastica in natura e l'abbandono della messa in discarica. La dichiarazione stabilisce azioni concrete per raggiungere l'obiettivo, tra cui:

- migliorare la progettazione dei prodotti di plastica per renderli più riciclabili e integrare maggiormente la plastica riciclata;
- individuare sia il potenziale inutilizzato, al fine di aumentare la raccolta, la selezione e il riciclaggio dei rifiuti di plastica in tutta l'UE, sia le lacune in materia di investimenti;
- creare un programma di ricerca e sviluppo per la plastica circolare;
- istituire un sistema di monitoraggio trasparente e affidabile per tenere traccia di tutti i flussi di rifiuti di plastica nell'UE.

Prossime fasi La dichiarazione dell'alleanza resterà aperta alla firma sul sito web della Commissione affinché nel tempo possano aderire ulteriori firmatari, in particolare autorità pubbliche di tutta Europa. Si incoraggiano inoltre le associazioni imprenditoriali e le imprese che non lo avessero ancora fatto a impegnarsi su base volontaria a utilizzare o produrre più plastica riciclata. Per ulteriori informazioni le parti interessate possono contattare il seguente indirizzo: GROW-ENV-RPLASTICS-PLEDGE@ec.europa.eu



ANNO XXI
N. 38 /19
25/09/19

Sommario:

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea	2
No ai brevetti di piante e sementi di origine naturale	2
Agricoltura: oltre un milione di euro a 268 aziende per danni dalle gelate	4
Piano Juncker: 250 milioni di euro all'ENEA per la ricerca sull'energia pulita da fusione	5
Fondi per manager nelle Pmi: via alla selezione di Invitalia	7
Erasmus plus aiuta i giovani imprenditori	8
Von der Leyen indica le figure chiave per le relazioni con i media	10
Premio Siani A Cirrincione	12
Inviti a presentare Proposte	13
Concorsi	14
Manifestazioni	32

Continua a pag. 5

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Psr Sicilia - AVVISO - D.D.G. n. 2129 del 18/09/19 - Sottomisura 16.6 - "Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali" con il quale sono stati approvati la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A), l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C).

PSR Sicilia - AVVISO relativo ai Pareri/Autorizzazioni ex Parco Monti Sicani.

PSR Sicilia - AVVISO: Azione 4.3.1 "Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali". Utilizzo dotazione finanziaria bando 2016.

PSR Sicilia - AVVISO: F.A.Q. Misura 4 - sottomisura 4 - operazione 4.a "Investimenti per la conservazione della biodiversità" Risorse genetiche in agricoltura - Si comunica che nell'Area FAQ sono state pubblicate le risposte a domande frequenti pervenute a questa Amministrazione.

PSR Sicilia - AVVISO: Bando pubblico 2019 Reg. UE 1305/13 - PSR Sicilia 2014-2020 Misura 10 "Pagamenti agroclimatici-ambientali" - Operazione 10.1.h "Mantenimento dei campi degli agricoltori custodi". Si informa che gli Ispettorati dell'Agricoltura di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Ragusa e Siracusa hanno comunicato al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di avere provveduto alla nomina della Commissione di valutazione delle domande di adesione presentate ai sensi del suddetto bando e di avere contestualmente avviato la fase di ricevibilità delle domande di propria competenza.

PSR Sicilia - AVVISO Sottomisura 19.2 - Con D.D.G. n. 2098 del 17/09/2019 sono state approvate le varianti al Piano di Azione Locale del GAL "ETNA" per le azioni relative al fondo FEARS (versione 1.1).

PSR Sicilia - AVVISO: Pubblicazione D.D.G. n. 1491 del 23.09.2019 e le disposizioni attuative della sottomisura 4.3.

PSR Sicilia - AVVISO: Azione 4.3.1 "Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali". Utilizzo dotazione finanziaria bando 2016.

PSR Sicilia - AVVISO: F.A.Q. Misura 4 - sottomisura 4 - operazione 4.a "Investimenti per la conservazione della biodiversità" Risorse genetiche in agricoltura - Si comunica che nell'Area FAQ sono state pubblicate le risposte a domande frequenti pervenute a questa Amministrazione.

PSR Sicilia - AVVISO: Bando pubblico 2019 Reg. UE 1305/13 - PSR Sicilia 2014-2020 Misura 10 "Pagamenti agroclimatici-ambientali" - Operazione 10.1.h "Mantenimento dei campi degli agricoltori custodi". Si informa che gli Ispettorati dell'Agricoltura di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Ragusa e Siracusa hanno comunicato al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di avere provveduto alla nomina della Commissione di valutazione delle domande di adesione presentate ai sensi del suddetto bando e di avere contestualmente avviato la fase di ricevibilità delle domande di propria competenza.

PSR Sicilia - AVVISO Sottomisura 19.2 - Con D.D.G. n. 2098 del 17/09/2019 sono state approvate le varianti al Piano di Azione Locale del GAL "ETNA" per le azioni relative al fondo FEARS (versione 1.1).

<http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>

AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE - SHERBETH FESTIVAL 2019

E' pubblicato nell'area tematica Brand Sicilia e Marketing territoriale sezione "Manifestazioni di interesse per la partecipazione ad iniziative promozionali" l'avviso relativo alla partecipazione di questo Assessorato alla Manifestazione "Sherbeth Festival 2019" - Catania, Villa Bellini, dal 26 al 29 Settembre 2019.

OCM VINO - MISURA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI - BANDO 2019-2020

Si porta a conoscenza delle aziende che hanno richiesto di partecipare al bando di cui all'oggetto, che a seguito dell'emanazione da parte di Agea delle istruzioni operative n. 36, prot. 52140 del 13.06.2019, fino alla data del 15 ottobre 2019, non potranno effettuare nessun intervento sul vigneto da ristrutturare o riconvertire (estirpazione).

Quanto sopra, al fine di consentire l'effettuazione dei controlli ex-ante.

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura

.No ai brevetti di piante e sementi di origine naturale

Frutta e verdura ottenuti da processi di coltura convenzionali, come l'incrocio, non devono diventare brevettabili, hanno affermato i deputati giovedì.

Il Parlamento europeo ha invitato la Commissione europea a fare tutto il possibile per convincere l'Ufficio europeo dei brevetti (UEB) a non concedere brevetti su prodotti ottenuti da processi essenzialmente biologici. Ha inoltre esortato l'UEB a ripristinare immediatamente la chiarezza giuridica in materia, sottolineando che nessuno dei 38 Stati firmatari della Convenzione sul brevetto europeo consente di brevettare i prodotti ottenuti con metodi tradizionali.

Un accesso libero alle informazioni e al materiale vegetale biologico è essenziale per stimolare l'innovazione e la competitività nei settori dell'allevamento e dell'agricoltura, per sviluppare nuove varietà, migliorare la sicurezza alimentare e affrontare il cambiamento climatico, hanno inoltre sottolineato i deputati nella soluzione non legislativa approvata giovedì.

Durante il dibattito di lunedì sera, molti deputati hanno affermato che l'accesso alle risorse genetiche non deve essere limitato, poiché ciò potrebbe portare a una situazione in cui alcune multinazionali detengono il monopolio sul materiale di coltivazione delle piante, a scapito degli agricoltori e dei consumatori dell'Unione europea.

La risoluzione è stata adottata per alzata di mano.



Ministra Bellanova: "Incontro a breve con la filiera lattiero-casearia per azioni strategiche"

Una filiera di straordinaria importanza del valore di circa 15 miliardi di euro con quasi 3 miliardi di esportazioni, e che rappresenta uno degli assi fondamentali del made in Italy agroalimentare. Ai cui esponenti, pur non essendo fisicamente presente, la Ministra Teresa Bellanova ha voluto inviare il suo saluto oggi a Milano in occasione del Dairy Summit, l'appuntamento dedicato agli stati generali del settore. Una filiera che testimonia quanto il made in Italy significhi impegno, passione, storia di imprese di produzione, trasformazione, distribuzione, e spesso anche integrazione ben riuscita.

Non a caso il saluto della Ministra ha preso le mosse dalla recente tragedia nell'azienda agricola di Arena Po' per un pensiero ai familiari "delle quattro persone morte sul lavoro. Una pagina di integrazione riuscita si è trasformata in una tragedia che doveva essere assolutamente evitata. Dobbiamo garantire effettivamente un diritto inalienabile come quello alla sicurezza sul lavoro. Il mio impegno su questo fronte sarà assoluto e credo che per raggiungere il risultato servano investimenti seri sulla formazione e un'alleanza di tutta la filiera". "Attendo con interesse", ha proseguito la Ministra Bellanova, "di ricevere gli impegni della Carta del latte. E anticipo già fin d'ora l'intenzione di convocare a breve la filiera lattiero-casearia al Ministero per un momento di condivisione di obiettivi e azioni operative. Penso alla necessità di rafforzare i rapporti tra allevatori e trasformatori, anche attraverso lo strumento degli accordi e dei contratti di filiera. Al lavoro da fare sulla catena del valore, anche attraverso il contrasto alle pratiche sleali con l'attuazione della direttiva europea che ha visto come protagonista fondamentale Paolo De Castro, con il quale ho avuto modo di confrontarmi su questo tema. All'opportunità annunciata dal Commissario Hogan di un sistema europeo di trasparenza sui prezzi. Al tema relevantissimo della tracciabilità e dell'etichettatura d'origine che ha visto il settore lattiero italiano avanguardia nella trasparenza. Più informazioni si danno al consumatore, più si rende forte il rapporto con il produttore e su questa strada dobbiamo fare passi in avanti a livello europeo. Usando l'etichetta per avvicinare i consumatori, fornire loro elementi utili e non distorti come nel caso delle etichette a semaforo". Quindi, le urgenze sul fronte internazionale. "Abbiamo bisogno", ha rimarcato la Ministra Bellanova in conclusione, "di affrontare i mercati consapevoli dei nostri valori e con gli strumenti giusti per difenderli. Dobbiamo battere il falso e la contraffazione. I nostri formaggi sono tra i più imitati al mondo e ogni confezione di Parmesan, mozzarella o cambozola venduta è un furto di identità all'Italia. E' necessario aumentare le nostre esportazioni per vedere riconosciuta la qualità delle produzioni autentiche Made in Italy". E quelle sul piano interno "per affrontare il calo dei consumi con un lavoro di sistema. Investire sull'innovazione, sulla ricerca, sul benessere animale, sulla sostenibilità delle produzioni. E comunicarlo di più e meglio. Chi mi conosce", ha concluso la Ministra, "sa del mio personale impegno contro le fake news e credo che anche nel settore del latte ci sia bisogno di chiarezza. Momenti come quello odierno aiutano anche in questa direzione".

Xylella, Ministra Bellanova: "Nostre priorità: rigenerazione del paesaggio, rigoroso contenimento della batteriosi, accelerazione sugli investimenti"

L'ordine delle priorità è netto: accelerare sugli investimenti per rilanciare le aree colpite; assicurare serietà nel contenimento;

tutelare il reddito di olivicoltori, frantoi, vivaisti; garantire massima disponibilità su tutte le questioni aperte e, ultima ma non ultimo, interlocuzione costante con Bruxelles. Sono i punti che la Ministra Teresa Bellanova ha tenuto a ribadire stamane aprendo l'incontro, insieme al Sottosegretario L'Abbate, sull'emergenza xylella convocato dal Mipaaf - Dipartimento per le politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale cui erano stati invitati la Regione Puglia, Agea, il Crea, associazioni nazionali di categoria, rappresentanti del mondo vivaistico, dei frantoiani, dei professionisti e finalizzata alla condivisione delle misure da attuare per fronteggiare l'emergenza da inserire nel Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia previsto dal Decreto legge cosiddetto "emergenze agricole", con un plafond a disposizione di oltre 300 milioni di euro nei prossimi due anni. "Le polemiche sono alle nostre spalle" ha detto ancora la Ministra salutando i presenti, "e chiedo a tutti noi di consegnarle definitivamente al passato. Chi mi conosce sa che non amo perdere tempo a maggior ragione dinanzi a un'emergenza come questa, che va affrontata con serietà e determinazione. Le risorse ci sono: dobbiamo spenderle bene ed efficacemente, e dobbiamo essere in grado di farlo dal 1° gennaio. Per questo è necessario il concorso di tutti e i nostri Uffici, che hanno già garantito un lavoro e un impianto di qualità, sono a disposizione. Le priorità sono evidenti: salvaguardare e rigenerare il paesaggio olivicolo, sostenere e investire nella ricerca, salvaguardare il reddito di imprese e lavoratori".

Dalla riunione, oltre all'evidente necessità di proseguire nel monitoraggio del territorio per contenere al massimo l'avanzata del batterio, è emersa l'esigenza di attivare con tempestività tutte le misure volte al rilancio dell'economia agricola del territorio colpito dalla Xylella, compensare le imprese che hanno subito danni a seguito dell'emergenza e potenziare tutti gli interventi volti a contrastare l'avanzata del batterio, semplificare le procedure di autorizzazione dei reimpianti, mantenere sul territorio il valore aggiunto connesso allo smaltimento del legname. Inoltre, è stata sottolineata anche l'esigenza di disporre di efficaci strumenti di informazione, per rendere ufficiale ed oggettiva la comunicazione sulla presenza del batterio.

Dalla riunione, oltre all'evidente necessità di proseguire nel monitoraggio del territorio per contenere al massimo l'avanzata del batterio, è emersa l'esigenza di attivare con tempestività tutte le misure volte al rilancio dell'economia agricola del territorio colpito dalla Xylella, compensare le imprese che hanno subito danni a seguito dell'emergenza e potenziare tutti gli interventi volti a contrastare l'avanzata del batterio, semplificare le procedure di autorizzazione dei reimpianti, mantenere sul territorio il valore aggiunto connesso allo smaltimento del legname. Inoltre, è stata sottolineata anche l'esigenza di disporre di efficaci strumenti di informazione, per rendere ufficiale ed oggettiva la comunicazione sulla presenza del batterio.

La Ministra Bellanova al Consiglio informale Ministri Agricoltura

La Ministra Bellanova parteciperà al Consiglio informale dei Ministri dell'Agricoltura Ue che si svolgerà oggi e domani a Helsinki, sotto Presidenza finlandese. La riunione sarà dedicata alla discussione sulla riforma della Politica agricola comune post 2020 e in particolare al ruolo del settore agricolo nell'attuazione degli obiettivi europei di sviluppo sostenibile.

La Ministra Bellanova ha inoltre programmato una serie di incontri bilaterali con colleghi Ue, per affrontare alcuni temi particolarmente importanti sul tappeto, come la riforma della Pac, del bilancio Ue e l'indicazione dell'origine dei prodotti agricoli



Agricoltura: oltre un milione di euro a 268 aziende per danni dalle gelate

Sbloccate e in fase di liquidazione oltre un milione e duecento mila euro destinati a 268 aziende siciliane per i danni subiti a seguito delle gelate verificatesi nel febbraio del 2008, in particolar modo agli agrumeti. A darne notizia l'assessore regionale per l'Agricoltura, Edy Bandiera: «Da quando ci siamo insediati abbiamo iniziato un'attività di ricognizione e riordino attorno a tutto il pregresso, rintracciando somme che giacevano, per questioni legate ad aspetti burocratici, ferme dal lontano 2008 – afferma l'assessore - Attraverso l'impulso impresso, proprio sul tema dell'attenzione e del riordino anche del pregresso, abbiamo rintracciato e sbloccato queste somme, facendole riassegnare al territorio che ne era il legittimo destinatario». «I Comuni che, in questo caso, vedranno finalmente e giustamente soddisfatte le loro aspettative, - prosegue Bandiera - sono: Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Caltagirone, Castel di Iudica, Catania, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Palagonia, Paternò, Ramacca, Randazzo, San Michele di Ganzaria, Santa Maria di Licodia, Scordia».

Ministra Bellanova: "Agricoltura strategica per obiettivi Agenda 2030. I nostri suoli vanno protetti e curati: fondamentali per invertire la rotta.

Coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità economica"

L'agricoltura può svolgere un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'Agenda 2030. La sostenibilità ambientale deve però essere coniugata sempre alla sostenibilità economica dei processi produttivi, senza la quale le imprese agricole non sarebbero messe nelle condizioni di operare al meglio.

Questi i temi al centro del dibattito del consiglio informale dei Ministri dell'Agricoltura riuniti oggi a Helsinki sotto la Presidenza finlandese.

In questo contesto, è stata analizzata anche la proposta di riforma della Politica agricola comune post 2020 ed evidenziata l'esigenza di prevedere la necessaria sussidiarietà e flessibilità, perché l'agricoltura europea è molto diversa da regione a regione. Occorre inoltre tenere sempre presente l'obiettivo della semplificazione, evitando le complesse sovrapposizioni di azioni e misure con i tre livelli di impegno previsti dalla proposta di riforma: condizionalità rafforzata, eco-schema, misure agro-ambientali del secondo pilastro.

Sono alcune delle questioni sollevate stamane dalla Ministra Teresa Bellanova nel corso della riunione di Helsinki. "Affrontare insieme la crisi climatica in atto è fondamentale - ha affermato la Ministra - e l'Italia vuole essere in prima fila con un modello di agricoltura sostenibile a livello economico, sociale e ambientale. I nostri suoli vanno protetti e curati, perché possono essere una delle chiavi fondamentali per invertire la rotta. Sul piano operativo, non esiste una ricetta buona per tutte le agricolture europee perché le misure per aumentare il contenuto di sostanza organica nei terreni sono profondamente diverse da regione a regione.

Per questo crediamo che ogni Stato membro deve avere la possibilità, nell'ambito del proprio Piano strategico, di definirne una lista in grado di rappresentare la migliore soluzione possibile per aumentare la percentuale di carbonio nei suoli. Proponiamo impegni flessibili e adattabili alle diverse realtà territoriali. Pensiamo per esempio al ruolo importante dei pascoli permanenti, agli allevamenti estensivi che utilizzano pascoli legati a pratiche tradizionali, alle buone pratiche nei frutteti, alla gestione forestale sostenibile e all'utilizzo dei prodotti legnosi derivati".

"Se i futuri Piani strategici della PAC consentiranno questi adattamenti - ha concluso Bellanova - avremo posto basi più solide per rendere più moderna l'agricoltura. Con risposte utili per le imprese agricole che dovranno essere consapevoli dell'importanza delle sfide che hanno di fronte e anche del loro ruolo primario. Non bisogna dimenticare, infine, che il contenimento delle emissioni di gas serra in agricoltura è un tema globale, non solo europeo. Per questo le politiche commerciali dell'Unione dovranno necessariamente considerare questi aspetti negli accordi commerciali con i Paesi terzi e l'Unione europea dovrà pretendere, nel rispetto del principio di reciprocità, garanzie equivalenti per i prodotti importati, in termini di sostenibilità ambientale, qualitativa e di sicurezza alimentare".

A latere della riunione, la Ministra Bellanova ha incontrato il collega francese Didier Guillaume al quale ha ribadito la forte contrarietà italiana a eventuali tagli di bilancio sulla Pac, la necessità di semplificare le norme a favore degli agricoltori e riequilibrare la dotazione per l'Italia alla luce delle penalizzazioni subite con l'attuale programmazione, la necessità di rafforzare nel primo pilastro gli interventi settoriali e quella di salvaguardare ruolo e competenze delle Regioni, oggi penalizzate dalla proposta della Commissione.

Si è discusso anche di etichettatura dei prodotti alimentari, tema su cui la Ministra Bellanova ha ribadito l'importanza della trasparenza sull'indicazione dell'origine di tutti i prodotti agricoli.



%

Contesto Nell'UE il potenziale di riciclaggio dei rifiuti di plastica è ancora ampiamente inutilizzato, in particolare rispetto ad altri materiali come carta, vetro o metalli. Degli oltre 27 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica raccolti ogni anno in Europa meno di un terzo è inviato agli impianti di riciclaggio. Di conseguenza nel 2016 in Europa sono stati venduti meno di 4 milioni di tonnellate di plastica riciclata, che rappresentano appena l'8% del mercato della plastica dell'UE. Approvando l'obiettivo dell'Unione di 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata venduta nell'UE entro il 2025, l'alleanza circolare per la plastica si impegna a contribuire a un aumento del mercato della plastica riciclata dell'UE di oltre il 150%.

L'11 dicembre 2018 la Commissione europea ha annunciato il lancio dell'alleanza circolare per la plastica, avvenuto in seguito alla valutazione preliminare degli impegni volontari dell'industria per una maggiore quantità di plastica riciclata. Dalla valutazione è emerso che gli impegni assunti dai fornitori di plastica riciclata erano sufficienti a raggiungere o addirittura superare l'obiettivo dell'UE di 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata utilizzata in Europa entro il 2025. Gli impegni assunti dagli utilizzatori di plastica riciclata (quali i trasformatori e i fabbricanti di materie plastiche) non erano tuttavia sufficienti ed è stato necessario intervenire per colmare il divario tra domanda e offerta.

L'alleanza circolare per la plastica ha tenuto la sua prima riunione il 5 febbraio 2019 nell'ambito delle giornate europee dell'industria (*EU Industry Days*). I partecipanti hanno convenuto di collaborare lungo la catena del valore della plastica per raggiungere l'obiettivo di 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata utilizzata nei prodotti dell'UE entro il 2025. Sono stati individuati 5 ambiti di lavoro prioritari:

- raccolta e selezione dei rifiuti di plastica,
- progettazione dei prodotti per il riciclaggio,
- contenuto di plastica riciclata nei prodotti,
- R&S e investimenti, compreso il riciclaggio chimico e
- monitoraggio della plastica riciclata nell'UE.

I gruppi di lavoro immediatamente creati per trovare soluzioni concrete si sono riuniti nella primavera del 2019 per redigere la dichiarazione firmata oggi.

Per ulteriori informazioni

Strategia dell'UE sulla plastica: comunicato stampa, schede informative e memo. https://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-18-6_en.htm

Piano Juncker: 250 milioni di euro all'ENEA per la ricerca sull'energia pulita da fusione

La Banca europea per gli investimenti ha stanziato 250 milioni di euro di finanziamenti del Fondo europeo per gli investimenti strategici del piano Juncker per il nuovo polo scientifico e tecnologico dell'ENEA, l'agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

L'investimento totale nell'impianto di Frascati sarà di 500 milioni di euro.

Il progetto, a cui parteciperanno circa 1 500 scienziati e tecnici, riceverà anche finanziamenti da EUROfusion, il programma dell'UE per produrre energia nucleare sicura e pulita. L'ENEA ha creato questo impianto per risolvere alcune delle principali problematiche scientifiche e tecnologiche riguardanti la fusione nucleare, in particolare come controllare la grande quantità di calore generato.

Miguel **Arias Cañete**, Commissario responsabile per l'Azione per il clima e l'energia, ha dichiarato:

“Per raggiungere l'obiettivo di un'Europa climaticamente neutra entro il 2050 dobbiamo continuare a investire in nuove soluzioni tecnologiche. La fusione è una potenziale fonte di energia sicura, senza emissioni di carbonio e praticamente illimitata. Progressi concreti in questa tecnologia darebbero un contributo decisivo ai nostri sforzi per rendere l'Europa la prima grande economia climaticamente neutra. La decisione di investimento di oggi è un passo verso il raggiungimento di questo obiettivo.”

Un comunicato stampa è disponibile qui. Fino a settembre 2019 il piano Juncker ha mobilitato 433,2 miliardi di euro di investimenti supplementari, di cui 67,4 miliardi in Italia. Attualmente il piano sostiene 972 000 piccole e medie imprese in tutta Europa.



Ritiro con o senza accordo: dibattito parlamentare su Brexit

È ancora possibile raggiungere un accordo prima del ritiro del Regno Unito dall'UE? Gli eurodeputati hanno discusso i problemi e le sfide ancora aperte nei negoziati per la Brexit. Da sinistra a destra: Juncker, Barnier, Weber, García Pérez, Verhofstadt, Lamberts, Zanni, Van Orden, Schirdewan. Il Regno Unito dovrebbe lasciare l'Unione europea il 31 ottobre 2019. Un'estensione della scadenza è possibile solo se il Regno Unito la richiede e se tutti i 27 stati la approvano. I negoziatori hanno trovato un accordo sul testo dell'accordo di ritiro a novembre 2018 ma il testo non è ancora stato ratificato; è stato anzi respinto tre volte dalla Camera dei comuni (il parlamento inglese). Nel 2019 il primo ministro Boris Johnson ha annunciato che avrebbe cercato di ri-negoziare l'accordo. Il 18 settembre gli eurodeputati hanno discusso la situazione attuale in vista della Brexit e adottato una risoluzione a sostegno della posizione dell'UE. Hanno anche riaffermato che respingeranno qualsiasi accordo che non preveda il meccanismo di salvaguardia per mantenere aperto il confine con l'Irlanda, il cosiddetto backstop. Durante il dibattito gli eurodeputati hanno sottolineato i rischi di un'uscita senza accordo. Il presidente della



Commissione europea, Jean-Claude Juncker ha dichiarato: "Il rischio di un mancato accordo è reale e alla fine si tratta di una decisione del governo britannico, ma non sarà mai la scelta preferita dell'Unione europea. Ecco perché penso che sia meglio che adesso ci concentriamo su quello che possiamo fare per raggiungere un accordo. Penso che sia auspicabile e possibile". Manfred Weber, che presiede il Partito popolare europeo, ha precisato che "al momento non è tanto il Regno Unito che sta lasciando l'UE, ma sono i posti di lavoro e le imprese che stanno lasciando il Regno Unito. Un terzo delle imprese stanno pensando di andarsene. Molti in quest'aula sono scontenti di questo risultato. Devo però anche dire che durante l'ultima campagna elettorale è stato un argomento per gli europei, il fatto che il ritiro sia stupido e che crei molta incertezza. In questo ci avete aiutato". Uno dei punti più critici nei negoziati è sicuramente il meccanismo del backstop per assicurare che non ci sia un confine fisico fra Irlanda e Irlanda del Nord. Il negoziatore della Brexit per l'UE, Michel Barnier, ha insistito sul fatto che il backstop sia una soluzione pragmatica a problemi concreti: "Non vogliamo tornare indietro a una frontiera fisica fra la Repubblica irlandese e l'Irlanda del Nord. Vogliamo proteggere l'integrità del mercato unico e vogliamo salvaguardare l'economia di tutta l'isola". La presidente dei Socialisti e democratici Iratxe Garcia Perez ha chiesto a Boris Johnson di garantire il diritto acquisito dei cittadini UE che vivono nel Regno Unito: "I cittadini non dovrebbero mai pagare il prezzo degli sbagli compiuti dai propri rappresentanti politici". Garcia Perez ha anche aggiunto che il suo gruppo politico sostiene i cittadini britannici in caso vogliano tornare sulla propria decisione di ritirarsi dall'UE: "Il gruppo S&D ha sempre considerato Brexit come un errore storico e siamo pronti a sostenere i cittadini se vogliono revocare quella decisione". Il coordinatore della Brexit per il Parlamento europeo, l'eurodeputato Guy Verhofstadt di Renew Europe, ha dichiarato di considerare ancora possibile un accordo ma ha anche criticato il modo in cui il Regno Unito sta trattando i diritti dei cittadini e ha chiesto "una registrazione automatica di tutti i cittadini UE". Riferendosi alle relazioni future ha detto "questo Parlamento non accetterà mai un accordo in cui il Regno Unito mantiene tutti i vantaggi di un commercio libero, dell'assenza di tariffe doganali ma non si allinea ai nostri standard europei di protezione dell'ambiente, di protezione sociale e dei cittadini". Verhofstadt ha inoltre aggiunto: "non accetteremo mai una Singapore del Mare del Nord, non succederà mai". Philippe Lamberts, in rappresentanza del gruppo dei Verdi ha dichiarato "non abbiamo scelto Brexit ma rispettiamo la scelta della maggioranza degli elettori nel Regno Unito. La migliore dimostrazione di ciò è la nostra buona fede nella discussione dell'accordo che regolerà una separazione di cui ci dispiaciamo molto". Il primo britannico a parlare è stato Geoffrey Van Orden dei Conservatori e riformisti, che ha chiesto buona volontà e flessibilità da entrambe le parti. "Il governo britannico vuole un accordo, non un vecchio accordo ma uno che sia accettabile per il suo parlamento e per i suoi cittadini". Ha anche contestato la possibilità di un'estensione della scadenza: "qual è la ragione di un ulteriore ritardo? Alcuni di voi pensano che se le cose si trascinano ancora ci sarà un cambio di governo e forse anche un cambiamento della decisione. Penso che questa sia solo un'illusione". Marco Zanni, che ha parlato a nome del gruppo Identità e democrazia, ha detto che le istituzioni europee non dovrebbero dare lezioni di democrazia al parlamento britannico: "passa il principio che le decisioni prese liberamente dai popoli che non piacciono a queste istituzioni debbano essere cambiate". Secondo Zanni l'UE ha paura di perdere il Regno Unito perché sarebbe una dimostrazione che "forse quest'istituzione ha commesso degli errori". Martin Schirdewan, della Sinistra unitaria europea GUE/NGL, ha ricordato che "quando sono arrivato al Parlamento europeo ho sentito un parlamentare pro-Brexit dire che c'era un impero da strappare: l'Unione europea. L'unica cosa che i pro-Brexit sono riusciti a fare è stata gettare il Regno Unito nella più profonda crisi politica da decenni. Una crisi in cui pensionati e lavoratori pagheranno il prezzo più alto. Questa politica non è fatta né nell'interesse dei britannici né in quello degli europei".



Piano Juncker: mobilitati investimenti per 433 miliardi di euro in tutta l'UE

Dall'ultima riunione del consiglio di amministrazione della Banca europea per gli investimenti (BEI) è emerso che il Fondo europeo per gli investimenti strategici del piano Juncker dovrebbe mobilitare investimenti per 433,2 miliardi di euro.

A settembre 2019 gli accordi approvati nel quadro del piano Juncker ammontano a 79,7 miliardi di euro di finanziamenti e riguardano tutti e 28 gli Stati membri. Secondo le previsioni, circa 972.000 start-up e piccole e medie imprese (PMI) beneficeranno di un accesso agevolato ai finanziamenti. Attualmente, i primi cinque paesi in classifica per quanto riguarda gli investimenti previsti in rapporto al PIL sono la Grecia, l'Estonia, il Portogallo, la Bulgaria e la Lettonia. La BEI ha approvato finanziamenti per 57,8 miliardi di euro a favore di progetti infrastrutturali e innovativi, che dovrebbero generare a loro volta 262,6 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi. Il Fondo europeo per gli investimenti, che fa parte del gruppo BEI, ha approvato accordi per 21,9 miliardi di euro con banche intermediarie e fondi per finanziare le PMI, che dovrebbero a loro volta generare 170,6 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi.

Una ripartizione per paese è disponibile sul sito web del piano Juncker



Unione della sicurezza: oltre 17.000 mandati d'arresto europei per reati gravi

La Commissione europea ha pubblicato le statistiche essenziali sul mandato d'arresto europeo. Con 16.636 mandati nel 2016 e 17.491 nel 2017, il mandato d'arresto europeo, operativo dal 2004, è lo strumento più utilizzato di cooperazione giudiziaria in materia penale a livello dell'UE.

Věra **Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: "Grazie al mandato d'arresto europeo, i cittadini dell'UE vivono in un posto più sicuro. Independentemente da dove i criminali e i terroristi si nascondano in Europa, saranno sempre consegnati alla giustizia. Questo dimostra che l'UE si basa sulla fiducia reciproca e sullo Stato di diritto. Il successo di questo strumento si basa sull'ottima cooperazione tra le autorità nazionali ed europee." Nel 2017 oltre 7.000 sospettati di reati gravi e di terrorismo sono stati consegnati ad un altro Stato membro. In termini di procedura, dall'arresto alla decisione di consegna trascorrono in media 15 giorni quando l'interessato acconsente alla propria consegna e 40 giorni quando non acconsente. Anche se la durata delle procedure di consegna varia molto tra i paesi dell'UE, in generale è notevolmente diminuita.

Unione doganale: merci contraffatte e potenzialmente pericolose per un valore di quasi 740 milioni di € bloccate alle frontiere dell'UE nel 2018

I nuovi dati pubblicati oggi dalla Commissione europea mostrano che nel 2018 il numero delle intercettazioni di merci contraffatte importate nell'UE è aumentato a causa di un ampio quantitativo di spedizioni di modesta entità inviate mediante corrieri e servizi postali. I nuovi dati pubblicati oggi dalla Commissione europea mostrano che nel 2018 il numero delle intercettazioni di merci contraffatte importate nell'UE è aumentato a causa di un ampio quantitativo di spedizioni di modesta entità inviate mediante corrieri e servizi postali. I dati relativi alle spedizioni sequestrate sono passati da 57 433 nel 2017 a 69 354 nel 2018, sebbene il numero complessivo di articoli sequestrati sia diminuito rispetto agli anni precedenti. Nel 2018 sono stati sequestrati quasi 27 milioni di articoli in violazione dei diritti di proprietà intellettuale (DPI), per un valore di vendita di quasi 740 milioni di €. Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "I funzionari doganali di tutta l'UE hanno registrato notevoli successi nell'intercettare e sequestrare merci contraffatte spesso pericolose per i consumatori. Il loro lavoro è reso ancora più difficile dall'aumento delle spedizioni di modesta entità che entrano nell'UE mediante le vendite online. Anche la protezione dell'integrità del mercato unico e dell'unione doganale nonché l'applicazione effettiva dei diritti di proprietà intellettuale nella catena di approvvigionamento internazionale sono prioritarie. Dobbiamo continuare a potenziare gli sforzi contro la contraffazione e la pirateria." Fra le principali categorie di articoli sequestrati si annoverano le sigarette, pari al 15 % del quantitativo complessivo di articoli sequestrati, seguite dai giocattoli (14 %), dal materiale da imballaggio (9 %), dalle etichette e dagli adesivi (9 %) e dall'abbigliamento (8 %). I prodotti per l'uso personale quotidiano in ambito domestico, come gli articoli per l'igiene personale, i medicinali, i giocattoli e gli elettrodomestici casalinghi, rappresentano quasi il 37 % del numero totale di articoli sequestrati. La Cina continua a essere il principale paese di origine delle merci che violano i diritti di proprietà intellettuale. La Macedonia del Nord costituisce la principale origine delle bevande alcoliche contraffatte, mentre la Turchia è la prima fonte di altre bevande, profumi e cosmetici. Le dogane dell'UE hanno rilevato un numero elevato di orologi, telefoni cellulari e accessori, cartucce d'inchiostro e toner nonché CD/DVD, etichette e adesivi contraffatti in provenienza da Hong Kong, Cina. La principale fonte di attrezzature informatiche è l'India, la Cambogia per le sigarette e la Bosnia-Erzegovina per il materiale da imballaggio.

Contesto Negli ultimi 50 anni l'unione doganale si è trasformata in un pilastro del nostro mercato unico, tutelando le frontiere dell'UE e proteggendo i cittadini da merci vietate e pericolose, come armi, stupefacenti e merci contraffatte.

La relazione della Commissione sulle azioni delle dogane per il rispetto dei DPI viene pubblicata ogni anno dal 2000 e si basa sui dati trasmessi dalle amministrazioni doganali degli Stati membri. I dati forniscono informazioni preziose a sostegno dell'analisi delle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale e aiutano altre istituzioni, quali l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale e l'OCSE, a realizzare una mappa dei dati economici e delle vie più utilizzate dai falsari. Nel novembre del 2017 la Commissione ha adottato un pacchetto completo di misure volte a migliorare ulteriormente l'applicazione e il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale nonché a rafforzare la lotta alla contraffazione e alla pirateria. Nel 2018 ha fatto seguito un nuovo piano d'azione doganale dell'UE inteso a lottare contro le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale per il periodo 2018-2022, ora adottato dal Consiglio. Oggi l'Osservatorio dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) pubblica un'ulteriore relazione complementare, intitolata "Report on EU enforcement of IPRs: results at EU borders and in Member States 2013-2017", basata anch'essa sui dati della DG TAXUD, e che integra la relazione sulle tendenze relative ai sequestri effettuati alle frontiere negli ultimi anni con dati relativi ai sequestri effettuati sul mercato interno dalle autorità nazionali preposte all'applicazione della legge.

Fondi per manager nelle Pmi: via alla selezione di Invitalia

Al via il Voucher Innovation Manager, che finanzia servizi di consulenza specialistica per sostenere i processi di innovazione di Pmi e reti di impresa, su tutto il territorio nazionale. Dalle ore 10 del prossimo 27 settembre alle ore 17 del 25 ottobre 2019, attraverso la piattaforma informatica che sarà accessibile sul sito del ministero dello Sviluppo economico, i manager qualificati e le società di consulenza potranno presentare domanda d'iscrizione all'elenco dei manager.

Sono 75 i milioni di euro stanziati per il triennio 2019-2021, per l'inserimento in azienda di figure specialistiche in grado di implementare le tecnologie e ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi delle imprese. Invitalia affianca il MISE a partire dalla fase di progettazione dell'iniziativa, con servizi di assistenza per lo sviluppo e gestione della piattaforma informatica e per la definizione dei processi operativi e della strumentazione tecnico procedurale. A partire dalla formazione dell'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza, la piattaforma informatica guiderà tutte le fasi dell'incentivo.

Erasmus plus aiuta i giovani imprenditori

Sostenere l'imprenditorialità e l'occupazione giovanile. Sono questi gli obiettivi del bando Erasmus Plus del 1° ottobre. Nel 2019, in Europa, risultano disoccupati più di 3,3 milioni di giovani tra i 15 e i 24 anni. L'importanza di iniziative imprenditoriali assume in questo contesto sempre più rilevanza. L'auto-impiego è visto dall'Unione europea come una risposta concreta alle difficoltà di ingresso nel mercato del lavoro: tuttavia, solamente lo 0,3% dei giovani gestisce una propria impresa. Questo è il motivo per cui la Commissione europea si pone l'obiettivo di implementare specifiche misure per promuovere l'imprenditorialità giovanile: tra queste, il Programma Erasmus, con un budget di oltre 2,7 miliardi di euro per il 2019. Il bando Erasmus Plus per i partenariati strategici nel settore della gioventù fornisce alle organizzazioni attive nel settore della gioventù, nonché alle imprese, agli enti pubblici, alle organizzazioni della società civile attive in diversi settori socio-economici, l'opportunità di cooperare per attuare pratiche innovative che portino al raggiungimento di questi obiettivi: rafforzare l'occupazione giovanile; facilitare la transizione e integrazione nel mercato del lavoro; promuovere l'educazione imprenditoriale e l'autoimpiego tra i giovani. I progetti sono suddivisi in partenariati per lo scambio di buone pratiche e partenariati per l'innovazione, con budget compreso tra 150mila e 450mila euro e partenariato composto da almeno tre organizzazioni provenienti da tre paesi diversi. I progetti devono proporre soluzioni innovative, volte all'inclusione dei giovani che hanno minori opportunità e allo sviluppo delle competenze di questo specifico target. Devono inoltre sviluppare nuovi metodi formativi che permettano a gruppi di giovani di mettere in pratica specifiche idee imprenditoriali. Questi temi appaiono particolarmente interessanti e sono stati già stati oggetto di precedenti bandi Erasmus Plus: a solo titolo di esempio, si menziona il progetto «Youth Re Working Rural» (www.youthreworking.eu), che ha permesso ad un gruppo di giovani provenienti da diverse aree rurali europee di acquisire competenze imprenditoriali lavorando alla riconversione di spazi abbandonati ed alla creazione di spazi di co-working.

UniCredit e FEI: ulteriori 60 milioni di euro a sostegno delle microimprese italiane grazie al programma Social Impact Banking di UniCredit

L'accordo segue quello da 50 milioni di euro siglato con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) nel 2018 a beneficio di circa 2.500 microimprese italiane, nonché le recenti linee di credito per imprese sociali e imprenditoria femminile; 110 milioni di euro il supporto complessivo del programma microcredito in Italia. Per ciascun prestito erogati fino a 25.000 euro supportati da una garanzia del FEI basata sul programma dell'Unione Europea per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI). Le microimprese interessate possono richiedere l'accesso alla piattaforma Qredits, utile alla stesura di business plan. Il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI, parte del gruppo BEI) e UniCredit hanno firmato un accordo da 60 milioni di euro a sostegno delle microimprese italiane attraverso il microcredito, le quali potranno beneficiare della garanzia FEI che rientra nell'ambito del programma EaSI (Employment and Social Innovation) della Commissione Europea. I prestiti sono disponibili per imprese individuali e microimprese con meno di dieci dipendenti e un massimo di 2 milioni di euro di fatturato o di patrimonio. L'obiettivo è sostenere queste aziende con prestiti fino a un massimo di 25.000 euro, fornire supporto per lo sviluppo delle loro attività e agevolare l'accesso a una rete di partner di settore. L'accordo segue quello siglato a marzo 2018 che prevedeva un plafond di 50 milioni di euro a beneficio di circa 2.500 microimprese italiane, nonché i recenti finanziamenti a sostegno delle società a media capitalizzazione italiane con un focus specifico sull'imprenditoria femminile, l'innovazione (400 milioni di euro) e la lotta al cambiamento climatico (100 milioni di euro) oltre che l'erogazione di 50 milioni di euro a favore delle imprese sociali. Rispetto al primo accordo sul microcredito del 2018, questo comprende un portfolio più ampio e classi di rischio più elevate, così da estendere le adesioni all'offerta. Marianne Thyssen, Commissario europeo per l'occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità del lavoro, ha affermato: "Sono lieta del fatto che abbiamo siglato un ulteriore accordo di microfinanza supportato da una garanzia EaSI da 60 milioni di euro con UniCredit che darà così maggiore slancio a 3.000 microimprenditori in Italia. Questo dimostra che la prima garanzia firmata l'anno scorso ha raggiunto il suo scopo, attestando il nostro continuo aiuto a coloro che incontrano difficoltà nell'accedere al credito. L'Unione Europea conferma quindi il proprio impegno nel garantire pari opportunità a tutti, senza esclusione alcuna". Jean Pierre Mustier, CEO UniCredit, ha commentato: "La continua cooperazione tra UniCredit e il FEI consente al nostro programma Social Impact Banking di sostenere molte aziende che altrimenti sarebbero escluse dai servizi bancari tradizionali. In questo modo possiamo aiutare molti imprenditori con prospettive di crescita che operano in Italia e, allo stesso modo, sostenere lo sviluppo dell'economia italiana nel suo insieme. Vogliamo in questo modo confermare il nostro supporto all'economia reale non solo nel nostro Paese ma anche in tutti i mercati in cui è presente la Banca". Pier Luigi Gilibert, Amministratore Delegato del FEI, ha aggiunto: "Il programma EaSI ha permesso al FEI di differenziarsi in modo tangibile nel sostegno alle piccole imprese che hanno un reale impatto sociale. Conosciamo UniCredit e Qredits da molto tempo ed è con piacere che collaboriamo con loro per rendere disponibili finanziamenti a quelle aziende che ne hanno bisogno, sostenendo allo stesso tempo cause lodevoli". Elwin Groenevelt, CEO Qredits e Presidente dell'European Microfinance Network Board, ha dichiarato: "La microfinanza è diventata oggi la scelta di finanziamento alternativo più sostenibile e affidabile nelle economie in via di sviluppo grazie anche a una serie di linee di credito personalizzate ora disponibili per tutti quei target non serviti in precedenza perché vulnerabili. Qredits è orgoglioso della crescita che il network della microfinanza ha visto negli ultimi anni e dei maggiori sforzi di collaborazione tra le organizzazioni di microfinanza e le banche, sia a livello nazionale che internazionale. L'adesione di UniCredit alla piattaforma di e-learning di Qredits ne è un ottimo esempio. Insieme possiamo rafforzare l'imprenditorialità e le nostre economie locali." UniCredit gestirà la selezione delle microimprese e l'erogazione dei prestiti attraverso l'intera rete commerciale nazionale. Le imprese selezionate beneficeranno anche del supporto di consulenza e coaching fornito da UniGens, associazione di volontari composta da attuali ed ex dipendenti di UniCredit. Inoltre, le aziende interessate potranno accedere alla piattaforma di e-learning Qredits per definire e creare business plan completi ed efficaci da presentare al momento della richiesta di prestito. Le credenziali di accesso gratuito possono essere richieste al sito www.unicredit.it



Sassoli: accordo di Malta su migranti rispetta principi fondamentali della proposta del Parlamento europeo

“Finalmente si va nel senso indicato dal Parlamento europeo”.

Questo il primo commento del Presidente dell'Europarlamento David Sassoli all'accordo raggiunto oggi a La Valletta tra i quattro paesi UE: Francia, Germania, Italia e Malta. “ Chi sbarca in un paese europeo sbarca in Europa - continua il Presidente Sassoli - e tutti debbono partecipare alla redistribuzione in modo regolato e non più soltanto su base volontaria: sono i principi fondamentali che proprio il Parlamento europeo aveva indicato nella sua proposta di Riforma del Regolamento di Dublino”. “L'accordo di oggi - conclude Sassoli - dimostra che l'Europa può andare avanti solo quando rispetta la dignità umana ed il principio di solidarietà coniugandolo con la responsabilità. Sono sicuro che il Parlamento e la Commissione Europea lavoreranno per allargare l'accordo agli altri paesi dell'Unione Europea”.

Nuova relazione della Commissione sull'impatto della digitalizzazione sul mondo del lavoro nell'UE

Il Centro comune di ricerca, il polo scientifico e di conoscenze della Commissione europea, ha pubblicato la relazione "La natura mutevole del lavoro e delle competenze nell'era digitale", che partendo da elementi concreti analizza l'impatto della tecnologia sui mercati del lavoro e la necessità di adattare le politiche in materia di istruzione per rafforzare le competenze digitali. Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport e responsabile per il Centro comune di ricerca Tibor **Navracsics** ha dichiarato: "I progressi tecnologici producono una rapida evoluzione del lavoro e delle competenze richieste dal mercato e l'UE è chiamata a rispondere con urgenza con strategie e politiche mirate. Solidi elementi di prova sono il primo passo per concepire politiche adeguate alle esigenze future e che garantiscano a tutti la possibilità di utilizzare le nuove tecnologie in modo sciolto, creativo e sicuro. La relazione di oggi contribuisce a suffragare importanti iniziative che ho avviato negli ultimi cinque anni, come il piano d'azione per l'istruzione digitale e lo spazio europeo dell'istruzione."

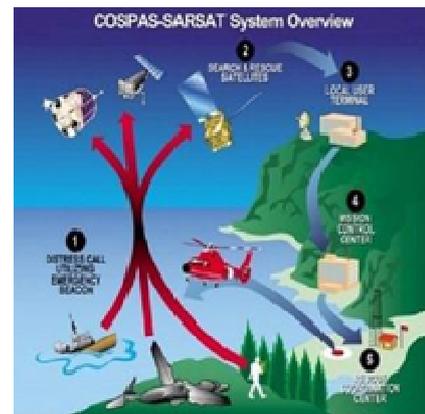


La Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori Marianne **Thyssen** ha aggiunto: "La tecnologia modifica i mercati del lavoro creando nuove forme di lavoro. Disporre di informazioni sull'impatto di questi cambiamenti sui lavoratori è fondamentale per garantire che da un lato abbiano le competenze richieste e dall'altro continuino a essere protetti. Durante il mio mandato ho lavorato sodo per promuovere lo sviluppo delle competenze, garantire l'accesso alla protezione sociale per tutti e offrire a tutti i lavoratori condizioni di lavoro prevedibili e trasparenti. Dobbiamo continuare a costruire su questi risultati per far sì che le nostre politiche sociali e del lavoro siano adatte allo scopo nel mercato del lavoro del 21° secolo." L'UE sta fronteggiando questa sfida dando priorità all'istruzione e alla dimensione sociale dell'Europa, come dimostrano ad esempio il pilastro europeo dei diritti sociali, annunciato dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione nel novembre 2017 e il piano d'azione per l'istruzione digitale, che è un elemento fondamentale dello spazio europeo dell'istruzione, presentato dalla Commissione nel 2018. L'UE ha inoltre avviato iniziative concrete che aiutano i cittadini a cogliere le opportunità del mondo digitale, compresa l'agenda per le competenze per l'Europa, nuove norme dell'UE relative a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili e una raccomandazione del Consiglio sull'accesso alla previdenza sociale. Infine, nel quadro del futuro bilancio a lungo termine dell'UE (2021-2027), la Commissione europea ha proposto un programma Europa digitale da 9,2 miliardi di euro per far fronte alle sfide digitali emergenti.

#OperationSharkBait: assisti a una missione di salvataggio in mare grazie a Galileo

Il 26 settembre i giornalisti sono invitati a Ostenda, sulla costa belga, a partecipare a #OperationSharkBait, una dimostrazione dal vivo del servizio di ricerca e salvataggio di Galileo, che, coordinato dal programma di soccorso internazionale Cospas-Sarsat, aumenta la precisione della localizzazione da 10 km a meno di 2 km nelle operazioni di salvataggio in tutto il mondo e ha ridotto a meno di 10 minuti il tempo necessario per individuare una persona munita di radiofaro di soccorso in mare, in montagna o nel deserto. In futuro, il sistema comunicherà anche alla persona che stanno arrivando i soccorsi. Durante la dimostrazione, l'influencer Tara Foster (@Taraustralis) sarà lasciata in mare su una zattera di salvataggio munita solo di un radiofaro di soccorso, che una volta attivato permetterà ai satelliti di Galileo di individuarne la posizione in modo rapido e accurato. La localizzazione attiverà un'operazione di salvataggio, coordinata dal Centro di coordinamento del soccorso marittimo di Ostenda, con l'impiego di un'imbarcazione di soccorso e di un elicottero. Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: "Nelle operazioni di salvataggio, ogni minuto è prezioso. Galileo, il sistema satellitare europeo, ha ridotto il tempo necessario per localizzare e salvare le persone in difficoltà. Potrete vederlo all'opera a Ostenda grazie a #OperationSharkBait!"

La Commissione organizzerà il viaggio per i giornalisti che, bel tempo permettendo, desiderano seguire l'evento dal Centro operativo dei servizi di soccorso marittimo del Belgio. Per iscrivervi e per maggiori informazioni, potete rivolgervi a sophie.dupin-de-saint-cyr@ec.europa.eu (link sends e-mail). #OperationSharkBait sarà anche trasmessa in diretta streaming su EbS. Galileo, il sistema europeo di navigazione satellitare, utilizzato da oltre un miliardo di utenti di smartphone in tutto il mondo, da dicembre 2016 offre i cosiddetti "servizi iniziali", che migliorano già la vita quotidiana dei cittadini e delle imprese grazie a segnali precisi di posizionamento, navigazione e sincronizzazione.



L'UE sostiene le vittime di violenze sessuali nei conflitti

A margine dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York Neven Mimica, Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo, ha annunciato un contributo di 2 milioni di euro dell'Unione europea al Fondo internazionale per i sopravvissuti alla violenza sessuale connessa ai conflitti. Il Commissario **Mimica**, che incontrerà il vincitore del premio Nobel per la pace Denis Mukwege, ha dichiarato: "La violenza contro le donne e le ragazze è una delle violazioni più gravi dei diritti umani e genera costi enormi per i singoli e la società. Oggi, versando 2 milioni di euro nel fondo, vogliamo tendere la mano alle vittime di violenze sessuali in situazioni di guerra e di conflitto, che hanno sofferto un dolore indescrivibile, e fornire loro il sostegno di cui hanno bisogno per rifarsi una vita." Il fondo nasce dall'impegno delle Nazioni Unite, dall'operato dei premi Nobel per la pace Denis Mukwege e Nadia Murad e dalle testimonianze delle sopravvissute a violenze sessuali connesse ai conflitti nel mondo. Si tratta di una collaborazione innovativa tra diversi partner, con l'obiettivo di offrire alle vittime accesso ai risarcimenti e aiuto per reinserirsi nella comunità. L'avvio ufficiale del fondo è previsto per il 30 ottobre alle Nazioni Unite a New York. Il testo integrale del comunicato stampa è disponibile qui.



Von der Leyen indica le figure chiave per le relazioni con i media

La presidente eletta della Commissione europea Ursula von der Leyen ha designato oggi le figure chiave per le relazioni con i media. Il tedesco Jens Flosdorff, suo fedelissimo, sarà consigliere esecutivo per la comunicazione nel gabinetto della presidente, e responsabile delle sue attività di comunicazione. Il francese Eric Mamer, attualmente direttore incaricato di Concorrenza e Semestre europeo nella Direzione generale per il Mercato interno, Industria e Imprese è stato indicato come capo del servizio dei portavoce, mentre la romena Dana Spinant, direttore per il Budget, la Comunicazione e gli Affari generali nella Direzione generale per le Politiche regionali sarà la vice di Mamer.

Elezioni europee del 2019: affluenza record trainata dai giovani

L'aumento più consistente dell'affluenza è in due fasce d'età: meno 25 e 25-39 anni

Più persone credono che il loro voto abbia un peso. L'economia e l'ambiente sono le due principali priorità degli elettori. L'elevata affluenza alle elezioni europee del 2019 è stata determinata da un aumento della partecipazione dei giovani, secondo un Eurobarometro commissionato dal Parlamento a giugno. I risultati dell'indagine Eurobarometro post-elettorale, uno dei più completi sondaggi quantitativi sulle ultime elezioni europee pubblicamente disponibili, mostrano che l'aumento dell'affluenza alle urne è stato determinato principalmente dalle giovani generazioni in tutta l'UE. In particolare i giovani cittadini sotto i 25 anni (+14 punti percentuali sul 2014) e i 25-39enni (+12 punti percentuali sul 2014) sono andati al voto in numero maggiore rispetto al passato. L'affluenza alle elezioni europee è stata del 50,6%, la più alta dal 1994. 19 Stati membri hanno registrato un aumento dell'affluenza alle urne rispetto al 2014, in particolare Polonia, Romania, Spagna, Austria, Ungheria e Germania, nonché la Slovacchia e la Cechia, dove l'affluenza alle urne è tradizionalmente molto bassa. Nel frattempo, l'affluenza è diminuita in otto paesi, anche se per meno di 3 punti percentuali. Il voto è obbligatorio in cinque paesi: Belgio, Bulgaria, Lussemburgo, Cipro e Grecia. "L'aumento molto significativo della partecipazione alle elezioni europee di maggio dimostra che i cittadini, soprattutto le giovani generazioni, apprezzano i loro diritti democratici e credono che l'Unione europea sia più forte quando agisce all'unisono per rispondere alle loro preoccupazioni", ha commentato David Sassoli, Presidente del neo-eletto Parlamento. Anche la Brexit ha svolto un ruolo per il 22% degli intervistati che l'ha citata come fattore che ha influenzato la loro decisione di votare, almeno 'in una certa misura'.

I risultati mostrano che i cittadini sono stati motivati ad andare a votare alle elezioni europee del 2019 anche da un maggiore senso del dovere civico, da un crescente sentimento che il voto può veramente cambiare le cose, così come da un maggiore sostegno all'UE. A livello europeo, l'economia e la crescita (44%) e i cambiamenti climatici (37%) sono i principali motori del voto. Ragioni importanti dietro la decisione di andare a votare sono stati anche i diritti umani e la democrazia (37%), il modo in cui l'UE dovrebbe funzionare in futuro (36%) e l'immigrazione (34%). Mentre l'economia è stata la questione più importante per gli elettori in 16 Stati membri, il cambiamento climatico è stato in testa all'elenco in otto paesi. "Queste elezioni hanno visto un gruppo di elettori più giovani, europeisti e coinvolti votare in numero crescente. Questo si traduce in una maggiore legittimità per il Parlamento europeo e conferisce ai deputati europei il potere di approvare la nuova Commissione europea e di chiederne conto per i prossimi cinque anni", ha dichiarato Sassoli.

Più di due terzi degli intervistati (68%) in tutta l'UE28 ritiene che il loro paese abbia beneficiato dell'adesione all'UE, il livello più alto registrato dal 1983. Più della metà degli europei (56%) concorda inoltre sul fatto che la loro voce conta nell'UE, con un aumento di sette punti dal febbraio-marzo 2019 e il risultato più positivo per questo indicatore dal 2002.

In termini di come gli elettori si sono informati sulle elezioni di quest'anno, il 44% degli intervistati ha ricordato di aver visto o sentito messaggi del Parlamento europeo che incoraggiavano i cittadini a votare. Questo è il valore più alto tra gli intervistati che hanno effettivamente votato alle elezioni (50%), ma anche per il 39% dei non votanti, che ricorda di aver visto o sentito elementi del messaggio di voto del Parlamento. Un risultato importante del sondaggio è che l'affluenza alle elezioni europee del 2019 è stata determinata in misura crescente da cittadini che non sempre o tradizionalmente votano, in quanto la percentuale relativa degli intervistati che affermano di "votare sempre" è diminuita di 6 punti rispetto al 2014. I risultati dell'indagine dimostrano il legame tra la convinzione dei cittadini che la loro voce è importante nell'UE e la loro partecipazione alle elezioni europee.

Contesto

Il sondaggio post-elettorale del Parlamento europeo è stata condotta come Eurobarometro 91.5. 27.464 rispondenti sono stati intervistati dal vivo da KANTAR per il Parlamento europeo in tutti i 28 Stati membri dell'UE, provenienti dalla popolazione di età pari o superiore ai 15 anni. Le domande post-elettorali sono state filtrate sui rispondenti nell'età di voto di 18+ (eccetto 16+ in Austria e Malta, 17+ in Grecia). Il sondaggio è stato effettuato dal 7 al 26 giugno 2019.

La relazione completa, tutti i risultati e le tabelle dei dati nazionali sono pubblicati dal Parlamento europeo qui

Ecco i candidati al Premio Sacharov per la libertà di pensiero 2019

Il Parlamento europeo onora ogni anno individui e organizzazioni che nel mondo si distinguono per la difesa dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Le candidature possono essere presentate dai gruppi politici e da gruppi di almeno 40 deputati. I candidati al Premio Sacharov 2019 sono:

Nome	Proposto da
Alexei Navalny	PPE
Marielle Franco; Claudelice Silva dos Santos; Chief Raoni	S&D e GUE
Ilham Tohti	Renew Europe. Sostenuto anche da Phillip Bennion, Ilhan Kyuchyuk, Reinhard Bütikofer e altri 58 deputati
Jean Wyllys; Marielle Franco	Verdi. Sostenuto anche da Terry Reintke, Tanja Fajon e altri 43 deputati
The Restorers	ECR

Alexei Navalny è un avvocato e un attivista politico russo. Nel 2011 è stato arrestato per la prima volta per aver partecipato a una manifestazione fuori dalla Duma, il Parlamento russo. Alle elezioni a sindaco di Mosca è arrivato secondo. Nel 2017 ha pubblicato una relazione sulla corruzione politica criticando Putin e i suoi alleati politici. La relazione ha scatenato proteste anti-corruzione in tutto il paese, in seguito alle quali più di 1000 dimostranti sono stati arrestati, incluso Navalny. Le autorità russe hanno anche impedito a Navalny di presentarsi alle elezioni presidenziali del 2018. Navalny è stato di nuovo arrestato tre volte nel 2018 e 2019 per aver violato le leggi russe sulla protesta, estremamente restrittive.

Marielle Franco era un'attivista politica e combattente per i diritti umani in Brasile. Franco è stata brutalmente assassinata a marzo 2018. Franco, una donna nera bisessuale nata in una favela, ha lottato per la difesa dei diritti umani dei giovani neri brasiliani, delle donne e delle persone LGBTI. Franco denunciò ripetutamente le violenze da parte della polizia e delle forze di sicurezza, che arrivano a commettere esecuzioni extra-giudiziali e altre gravi violazioni dei diritti umani. Il caso del suo omicidio è tutt'ora aperto.

Claudelice Silva dos Santos è un'attivista brasiliana che lotta per la difesa dell'ambiente e dei diritti umani. Suo fratello e sua cognata sono stati uccisi per il loro attivismo contro la deforestazione in Amazzonia. Si batte contro il disboscamento illegale e le miniere di carbone dannose per l'ambiente nella regione di Praia-Alta Piranheira.

Chief Raoni è un'altra figura emblematica della lotta contro la deforestazione in Amazzonia. Raoni è uno dei capi del popolo Kayapo che vive nel cuore dell'Amazzonia e ha dedicato la propria vita alla lotta per i diritti delle popolazioni indigene e per la protezione dell'Amazzonia.

Ilham Tohti è un economista uiguro che lotta per i diritti della minoranza uigura in Cina. Tohti è un sostenitore del dialogo e delle leggi sull'autonomia regionale in Cina. Nel 2014 è stato condannato all'ergastolo per accuse di separatismo. Anche dalla prigione resta una voce moderata della riconciliazione. Dal 2017 più di un milione di uiguri sono stati detenuti in una rete di campi di prigionia.

Jean Wyllys è un attivista per i diritti umani, giornalista, insegnante e politico brasiliano. Nel 2010 è stato il primo attivista gay ad essere eletto al Congresso, il parlamento brasiliano. Durante i suoi due mandati da deputato del PSOL ha proposto leggi su matrimonio civile, legalizzazione dell'aborto, regolamentazione del lavoro sessuale, identità di genere, diritto alla nascita in condizioni dignitose, legalizzazione della cannabis e scuole libere dai pregiudizi. Nel 2019 è stato rieleto ma non ha occupato il proprio seggio: ha dovuto lasciare il Brasile a causa di serie minacce di morte. Vive in Europa e viaggia per il mondo per denunciare le violazioni dei diritti umani in Brasile e la politica regressiva del governo di destra di Jair Bolsonaro.

The Restorers sono cinque studentesse keniane -Stacy Owino, Cynthia Otieno, Purity Achieng, Maschrine Atieno, Ivy Akinky- che hanno sviluppato una app, i-Cut, per venire in aiuto alle ragazze vittime di mutilazione genitale. Con la app le ragazze possono cercare aiuto, trovare un centro di accoglienza e denunciare il crimine alle autorità. La mutilazione genitale femminile è riconosciuta a livello internazionale come una violazione dei diritti umani. Ogni anno più di tre milioni di ragazze e bambine sono a rischio. Più di 200 milioni di donne oggi nel mondo vivono con le conseguenze della mutilazione genitale.

Il procedimento

Ora spetta alle commissioni Affari esteri, Diritti umani e Sviluppo votare i tre candidati finali sulla base delle proposte. Il voto si terrà il 30 settembre in un incontro congiunto delle commissioni. La Conferenza dei presidenti, cioè il Presidente del Parlamento europeo e i leader dei gruppi politici, sceglierà poi il vincitore e lo annuncerà il 24 ottobre. Il premio verrà consegnato durante una cerimonia ufficiale il 18 dicembre a Strasburgo.

Il vincitore del 2018 è stato [Oleg Sentsov](#).



Andrei Sacharov e la moglie Jelena Bonner
© Yury Rost

Parlamento Ue a Stati membri: ridurre controlli frontiere Schengen

Il Parlamento europeo chiede di allargare le regole di Schengen. La commissione per le libertà civili dell'Eurocamera, con 43 voti a favore, 12 contrari e 11 astensioni, ha convenuto di avviare negoziati con i ministri dell'UE per rivedere i termini e le condizioni per il controllo dei passaporti all'interno dell'area Schengen. Gli eurodeputati hanno confermato di voler ridurre il periodo iniziale per i controlli alle frontiere dai sei mesi attuali a due mesi e di limitare qualsiasi proroga a un periodo massimo di un anno, anziché l'attuale limite massimo di due anni. Il codice frontiere Schengen, attualmente in fase di revisione, consente agli Stati membri di effettuare controlli temporanei del passaporto o della carta d'identità alle frontiere interne all'interno dell'area Schengen, in caso di grave minaccia all'ordine pubblico o alla sicurezza interna.

I negoziatori del Parlamento e del Consiglio avevano avviato i colloqui sulla revisione delle norme Schengen all'inizio di quest'anno, ma hanno sospeso i negoziati a per l'impossibilità di arrivare a un compromesso. Prima dell'avvio dei negoziati la proposta dovrà passare in plenaria. Oggi L'Austria, la Germania, la Danimarca, la Svezia e la Norvegia dispongono di controlli alle frontiere interne a causa delle circostanze eccezionali risultanti dalla crisi migratoria iniziata nel 2015. Inoltre, la Francia dispone di controlli alle frontiere interne a causa di una "persistente minaccia terroristica".

Eurostat: i pochi laureati del Mezzogiorno non trovano quasi mai lavoro

Nelle tante emergenze che il nostro Mezzogiorno vive quotidianamente ce n'è una che finora è passata sotto silenzio. E che invece emerge in tutta la sua drammaticità dall' outlook regionale 2019 di Eurostat. Si tratta della bassa occupazione dei giovani laureati e diplomati. Agli ultimi tre posti della graduatoria continentale per occupazione della popolazione di 20-34 anni "istruita" troviamo infatti altrettante regioni del Sud Italia: Sicilia, Calabria e Basilicata. A distanza siderale non solo dalla media europea ma anche dalle aree rurali della Grecia, dalle zone montuose della Turchia e dai dipartimenti d'oltremare della Francia. Con una forbice che tende ad allargarsi di anno in anno. Le statistiche messe in fila da Eurostat lasciano poco spazio ai dubbi sul ritardo del Meridione in tema di istruzione terziaria. E rendono ancora più attuale il ciclo allarme della Svimez sulla fuga di capitale umano che attanaglia il Sud. Prendiamo i laureati: nella classe d'età 30-34 anni sono stabilmente al di sotto del 30% nella vasta porzione di stivale che parte dall' Abruzzo, scende giù fino alla Calabria e si estende poi alle Isole. Con la magra consolazione che almeno in questo campo c'è qualcuno che sta peggio di noi. Come la slovacca Severozápad (19,4%), la romena Vest (18,2%) e soprattutto le province della Turchia orientale che si assestano tra il 14 e il 15 per cento. La stessa consolazione non interviene se passiamo ad analizzare i tassi occupazionali degli under 34 almeno diplomati. Un campo in cui vantiamo ben tre regioni agli ultimi tre posti.

Peggio di tutti fa la Sicilia che nel 2018 ha registrato un tasso di occupazione del 27,3%; penultima si posiziona la Calabria con il 31,3%; terzultima la Basilicata con il 31,4 per cento. Con l'aggravante che l'occupabilità dei ragazzi siciliani e lucani è addirittura peggiorata rispetto al 2017 quando il loro tasso di occupazione è stato, rispettivamente, del 32,2 e del 38 per cento. A fare impressione non è tanto la distanza dalle locomotive d'Europa - la tedesca Niederbayern (Bassa Baviera) con il suo 98,2% di occupati nella classe 20-34 anni precede la ceca Jihozápad con il 96,9% e la francese Bourgogne con il 96,8% - quanto gli oltre 50 punti di differenza che il nostro Mezzogiorno sconta rispetto alla media dell'Ue a 28 (81,6%). Il quadro non muta più di tanto se restringiamo il campo dell'analisi alla platea che oltre al diploma ha conseguito almeno una laurea triennale. Delle ultime cinque regioni classificate ben quattro sono italiane. E sono tutti volti noti: Sicilia (32,2%), Calabria (33%), Puglia (37,1%) e Basilicata (38,3%). Con la sola Grecia continentale (34,4%) a impedire l'en plein tricolore e gli ormai soliti 50 punti di "separazione" dalle performances dell'Unione europea presa nel suo complesso (85,5%). (Il Sole 24 Ore)

Giornalisti: il Premio Siani al palermitano Cirrincione

Dario Cirrincione, giornalista palermitano e autore del libro "Figli dei boss - Vite in cerca di verità e riscatto" (Ed. San Paolo) ha vinto il premio giornalistico intitolato a Giancarlo Siani. Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato nella rinnovata "Sala della Mehari di Giancarlo Siani-Sala della Memoria", al Palazzo delle Arti di Napoli, nel giorno del 34° anniversario della morte del giovane cronista del Mattino, ucciso dalla Camorra a soli 26 anni per le sue inchieste sull'evoluzione della criminalità organizzata, il traffico di droga e i legami tra Camorra e lavori pubblici.

La consegna delle Targhe del Premio Siani, giunto alla XVI edizione, quest'anno assume un valore particolare poiché coincide con la presentazione della "Fondazione Giancarlo Siani" fortemente voluta Da Paolo Siani, fratello di Giancarlo.

Oltre a Dario Cirrincione sono stati premiati:

Maria Franco per il libro "Esercizi di stile per un congedo". Guida editori

Angela Mallardo per "Giancarlo Siani, il bambino che vivrà per sempre". Ed. Buk Buk

Raffaele Sardo per la trilogia "Al di là della Notte". Tullio Pironti editore; "Come Nuvole nere". Melampo editore; "La sedia vuota". IODedizioni

Federica Angeli per il libro "A mano disarmata". Ed. Baldini+Castoldi.

Nello Trocchia per il libro "Casamonica", viaggio nel mondo parallelo del clan che ha conquistato Roma. Ed. UTET.

Paolo Borrometi per il libro "Un morto ogni tanto", la mia battaglia contro la mafia invisibile. Ed. Solferino.

Associazione "Opportunity Onlus" per il filmato "Una grande comunità contro la camorra"



Aperto dalla UE il nuovo bando del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

Una dotazione complessiva di **21,5 milioni di euro** per i progetti transnazionali, è questo il budget che verrà assegnato dall'Unione Europea nell'ambito del **Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)** che ha recentemente lanciato il **bando 2019**. Questo nuovo bando intende sostenere progetti focalizzati su sette tematiche specifiche che dovranno essere presentati da una partnership transazionale su due o tre paesi della UE (a seconda delle tematiche). Il contributo comunitario potrà coprire fino al **90% dei costi ammissibili** con contributi variabili da 300 mila euro a un milione. La scadenza per la presentazione dei progetti

è fissata per il **30 gennaio 2020**. Ciascun progetto proposto potrà riguardare una sola delle tematiche individuate di seguito: Promuovere l'integrazione delle persone bisognose di protezione attraverso programmi di sponsorizzazione privata (risorse disponibili: 4.000.000 euro) Orientamento sociale dei cittadini di Paesi terzi appena arrivati attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, comprese attività di mentoring e di volontariato (risorse disponibili: 4.000.000 euro) Integrazione sociale ed economica delle donne migranti (risorse disponibili: 4.000.000 euro) Campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare in determinati Paesi terzi e in Europa (risorse disponibili: 4.850.000 euro) Sostegno alle vittime della tratta (risorse disponibili: 2.550.000 euro) Protezione dei minori migranti (risorse disponibili: 1.700.000 euro) Progetti transnazionali ad opera degli Stati membri per la formazione di esperti nel settore dell'asilo e dell'immigrazione (risorse disponibili: 400.000 euro) Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite negli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo). Possono essere **lead-applicant** di progetto: Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi) Enti privati non-profit (escluso progetti riguardanti il tema 7) Organizzazioni internazionali (escluso progetti riguardanti i temi 5 e 7) Possono essere **co-applicant** di progetto: Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi) Enti privati non-profit (escluso progetti riguardanti il tema 7) Enti a scopo di lucro (escluso progetti riguardanti i temi 5 e 7) Organizzazioni internazionali (escluso progetti riguardanti i temi 5 e 7) Solo per i progetti riguardanti il tema 1 possono essere co-applicant anche enti stabiliti in Svizzera e Canada, ma senza copertura dei costi. I progetti devono essere transnazionali, ovvero i progetti riguardanti i temi **1, 4, 5, 6 e 7** devono coinvolgere **almeno 2 partner stabiliti in 2 diversi Stati UE**, mentre i progetti relativi ai temi **2 e 3** devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 3 partner di 3 diversi Stati UE**. Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al **90%** dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra: **€ 400.000 e € 1.000.000** per i progetti relativi ai temi **1, 2, 3 € 300.000 e € 1.000.000** per i progetti relativi al tema **4 € 300.000 e € 600.000** per i progetti relativi ai temi **5 e 6 € 300.000 e € 400.000** per i progetti relativi al tema **7** I progetti proposti devono avere una **durata massima di 36 mesi** (solo per progetti sul tema 1) o di 24 mesi, con inizio indicativamente tra dicembre 2020/gennaio 2021. Scarica il bando

Rettifica all'invito a presentare proposte 2019 — EAC/A05/2018 Corpo europeo di solidarietà

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 444 del 10 dicembre 2018)

Pagina 20, punto 5 «Termine per la presentazione delle domande», alla voce «Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità»: anziché: «28 settembre 2019» leggasi: «**24 gennaio 2020**», GUUE C 229 del 08/07/19

Fondi Ue: imprese nonprofit, via a 69 progetti socio-educativi

Nuovi investimenti nei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Il Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali della Regione Siciliana ha approvato la graduatoria provvisoria degli interventi finanziabili nell'ambito dell'Azione 9.3.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (seconda finestra). Si tratta di 69 progetti, per un totale di finanziamenti richiesti di oltre 11 milioni e 248 mila euro, scrive il sito Euroinfosicilia. Le domande sono state presentate dalle organizzazioni del terzo settore no profit che svolgono attività in favore di minori. L'obiettivo è agevolare la realizzazione di progetti di investimento relativi all'adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici per l'erogazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia (bambini da zero a tre anni), nell'ottica di garantire un'offerta qualificata e differenziata e un sistema di servizi integrato con le amministrazioni locali. Per la seconda finestra del bando sono stati stanziati oltre 15 milioni di euro, mentre finanziamenti per quasi tre milioni sono già stati assegnati alle diciannove strutture che si sono aggiudicate i contributi previsti dal primo avviso pubblico. Entrambi i bandi prevedevano interventi superiori ai centomila euro per la realizzazione di una rete di strutture del privato sociale qualificate nel territorio siciliano. Un network utile alle amministrazioni comunali per assorbire le liste di attesa, e volto a migliorare l'equilibrio tra vita privata e lavorativa, oltre a incentivare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Bandi per la presentazione di proposte e attività correlate conformemente al programma di lavoro CER 2020 nell'ambito di Horizon 2020 — il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) (2019/C 232/06)

Con la presente si notifica la pubblicazione di bandi per la presentazione di proposte e attività correlate conformemente al programma di lavoro CER 2020 nell'ambito di Horizon 2020 — il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020). La Commissione ha adottato il programma di lavoro CER 2020 (http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2018-2020/erc/h2020-wp20-erc_en.pdf) con la decisione C(2019) 4904 del 2 luglio 2019. I bandi sono ora aperti per la presentazione delle proposte. Il programma di lavoro CER 2020, compresi i termini di presentazione e il budget disponibile, è disponibile sul sito web del portale del partecipante unitamente alle informazioni riguardanti le modalità dei bandi e delle attività correlate nonché alle informazioni per i candidati su come presentare le proposte: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>

Invito a presentare proposte — GP/DSI/ReferNet_FPA/001/19 ReferNet — Rete europea del Cedefop di competenza nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (IFP)

Con l'obiettivo di istituire una rete europea di competenza in materia di IFP (ReferNet), il presente invito mira a selezionare un richiedente in ciascun paese ammissibile (Stati membri dell'UE, Islanda e Norvegia) con il quale il Cedefop concluderà un accordo quadro di partenariato quadriennale nonché una convenzione di sovvenzione specifica per un piano di lavoro da realizzare nel 2020. ReferNet è la rete europea del Cedefop per l'informazione sull'IFP. Il suo compito consiste nel sostenere l'attività del Cedefop redigendo relazioni sui sistemi di IFP e sui relativi sviluppi politici a livello nazionale nonché aumentando la visibilità della stessa IFP e dei prodotti del Cedefop. La rete è composta da 30 membri noti come partner nazionali di ReferNet negli Stati membri dell'UE, in Islanda e in Norvegia. I partner nazionali di ReferNet sono istituzioni chiave operanti nel campo dell'IFP o delle politiche relative al mercato del lavoro nei rispettivi paesi.

Il bilancio di previsione disponibile per i quattro anni di durata dell'accordo quadro di partenariato è pari a 4 000 000 EUR, da determinarsi in via definitiva in base alle decisioni annuali dell'autorità di bilancio. Le candidature per l'accordo quadro di partenariato devono essere inviate entro e non oltre il **1° ottobre 2019**. Le specifiche dettagliate dell'invito a presentare proposte, l'atto di candidatura e i suoi allegati saranno disponibili dal 31° luglio 2019 sul sito web del Cedefop, al seguente indirizzo: <http://www.cedefop.europa.eu/it/about-cedefop/public-procurement>

GUUE C 256 del 30/07/19

L'UE investe 50 milioni di euro per creare una rete di centri di eccellenza nel campo dell'intelligenza artificiale

La Commissione europea ha aperto un nuovo invito a presentare proposte per sviluppare una rete europea dinamica di centri di eccellenza nell'ambito dell'intelligenza artificiale (IA), al fine di rafforzare la cooperazione nella comunità di ricerca europea sull'intelligenza artificiale e di promuovere i progressi tecnologici in questo campo. Con questo invito, che rientra nel programma di lavoro 2018-2020 di Orizzonte 2020, le équipes di ricerca più rigorose in Europa sono invitate a unire le forze per affrontare le grandi sfide scientifiche e tecnologiche che ostacolano l'adozione di soluzioni basate sull'IA. L'invito si compone di due parti. La prima mira a riunire i ricercatori di spicco in reti europee di centri di eccellenza che lavoreranno su temi chiave dell'IA. Ciascuna rete di ricercatori sceglierà di occuparsi di un'importante sfida scientifica o tecnologica rilevante per l'industria. La seconda è volta a promuovere il coordinamento e lo scambio tra i progetti selezionati e altre iniziative pertinenti. Si dà priorità allo sviluppo di programmi di dottorato, all'integrazione dell'IA nei programmi di studio (compresi i corsi non digitali) e all'organizzazione di tirocini. Si prevede inoltre che una cooperazione rafforzata con l'industria possa promuovere un ecosistema di risorse di ricerca e sviluppo, nonché di competenze e infrastrutture in settori quali il supercalcolo, le apparecchiature per la robotica e l'internet delle cose. I candidati possono presentare le loro proposte fino al **13 novembre 2019**. L'invito di oggi fa seguito al recente annuncio di un investimento di 20 milioni di euro per la creazione di AI4EU, una piattaforma online che consente lo scambio di strumenti e risorse di IA in tutta Europa, in linea con la strategia europea per l'IA <https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/ai-excellence-europe-50-million-bring-world-class-researchers-together>

GUUE C 232 del 10/07/19

Stage retribuiti all'IFAD di Roma

Il **Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD)**, agenzia specializzata delle Nazioni Unite con il mandato di eliminare la povertà e la fame nelle aree rurali dei paesi in via di sviluppo, **ricerca stagisti che abbiano voglia di lavorare per 6 mesi presso la loro sede. Il programma di tirocinio (PI) e il programma di tirocinio avanzato (PEI) offrono un'esperienza di apprendimento di sei mesi ai neolaureati o agli studenti che si stanno specializzando in aree di lavoro rilevanti per la missione dell'IFAD.**

I candidati devono soddisfare i seguenti criteri:

- essere iscritti a un'università o una scuola di specializzazione, aver frequentato corsi da non più di 12 mesi e aver completato almeno due anni di studi universitari nel momento dell'iscrizione all'IFAD o;
- avere recentemente completato studi a livello universitario o post-laurea;
- essere fluenti in inglese; la padronanza delle altre lingue ufficiali dell'IFAD è un vantaggio. Nel caso di stagisti reclutati nelle sedi degli uffici nazionali IFAD, potrebbe essere richiesta la padronanza della lingua del paese principale;
- **non avere superato i 30 anni**. Il PEI, in particolare, è progettato per migliorare la distribuzione geografica del personale dell'IFAD ed è aperto a candidati che soddisfano i criteri di ammissibilità di cui sopra e che non hanno sede a Roma. **Oltre a un'indennità mensile, gli stagisti EIP ricevono un'indennità di alloggio e di viaggio.**

Le candidature sono aperte tutto l'anno.

<https://www.ifad.org/en/internship-programme>



Servizio civile, pubblicato il Bando 2019

Si comunica che il 4 settembre è stato pubblicato il bando per la selezione di volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale in Italia e all'estero.

La data di **scadenza** per la presentazione delle domande è il **10/10/2018, ore 14:00**.

Gli aspiranti operatori volontari devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone al link: <https://domandaonline.serviziocivile.it/> Il bando è disponibile sul sito dell'Ufficio nazionale del Servizio Civile al link: <https://www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/selezione-volontari/bandoord2019.aspxvolordinario.aspx> Oppure sul nostro sito nazionale al link: <https://www.arciserviziocivile.it/>

Si avvisano i candidati[*] che come precisato nei testi di progetto approvati dal DGeSCN, le selezioni avranno inizio a partire dal 14 ottobre 2019 come da calendario che aggiorneremo tempestivamente, mediamente 36 ore prima, rispetto alla data fissata per i colloqui.

Invitiamo dunque, gli interessati a collegarsi regolarmente al nostro sito, per verificarne gli aggiornamenti. [*] tutti i candidati nel sottoscrivere l'All.3 dichiarano – ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000 – di aver già preso visione del testo di progetto per cui si candidano e di essere in possesso dei requisiti ivi richiesti.

Tutti i progetti in Sicilia si trovano a questo link <https://scn.arciserviziocivile.it/cercaprog.asp?idr=15>

OFFERTA BORSA DI STUDIO INPS: PROGETTO ARCHIMEDE

L'INPS, presenta il **Progetto Archimede anno accademico 2019-2020**. Questo programma, destinato ai figli dei dipendenti della pubblica amministrazione, concede l'opportunità di svolgere un **Master** Universitario in **"Entrepreneurship"** e di avere accesso al Incubatore di idea presso a l'UPCT (Cartagena, Spagna), col fine di creare una **STARTUP**.

I requisiti e la modalità di partecipazione al progetto Archimede sono disponibili nella seguente pagina web: <http://www.upct.es/inps/es/inicio>

La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità indicate dal bando mentre la scadenza per la presentazione della domanda è l'**11 ottobre 2019**.

Per qualsiasi dubbio o chiarimento potete chiamarci al numero +39.339.1401601 o contattarci al seguente indirizzo di posta elettronica: cmn-inps@campusmarenostrom.es

International Office Universidad Politécnica de Cartagena (Spain) ELDI – Edificio Este – 3ª Planta Calle del Ángel, 32 30202 CARTAGENA (Murcia)

Giornate formative AnciSicilia-IFEL

L'AnciSicilia, in collaborazione con IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia locale), sta organizzando sei giornate formative che si svolgeranno secondo il seguente calendario:

LE NOVITÀ IN MATERIA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Tremestieri Etneo – Mercoledì 9 ottobre 2019 – ore 9.00-14.45

Sede: *Centro Direzionale Nuovaluce – Città Metropolitana di Catania - Via Nuovaluce 67/a*

Palermo – Mercoledì 30 ottobre 2019 – ore 9.00-14.45

Sede: *Sala delle Carrozze – Villa Niscemi – Piazza dei Quartieri, 2*

PCC, SIOPE+ E IL MONITORAGGIO DEI DEBITI COMMERCIALI

Palermo - Giovedì 10 ottobre 2019 – ore 9.30-13.30

Sede: *Sala Martorana – Palazzo Comitini – Via Maqueda, 121*

Tremestieri Etneo – Venerdì 11 ottobre 2019 – ore 9.30-13.30

Sede: *Centro Direzionale Nuovaluce – Città Metropolitana di Catania - Via Nuovaluce 67/a*

LE NOVITÀ DA APPLICARE IN SEDE DI REDAZIONE DEL PREVENTIVO 2020/2022

Palermo – Mercoledì 23 ottobre 2019 – ore 9.00-14.45

Sede: *Sala Martorana – Palazzo Comitini – Via Maqueda, 121*

Tremestieri Etneo – Giovedì 24 ottobre 2019 – ore 9.00-14.45

Sede: *Centro Direzionale Nuovaluce – Città Metropolitana di Catania - Via Nuovaluce 67/a*

Per assicurare la migliore riuscita dell'evento, Ti ricordo che l'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili e che la richiesta di iscrizione al convegno dovrà avvenire esclusivamente previa registrazione al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni> compilando il relativo form. **In allegato troverai un questionario da compilare ed inviare, contestualmente all'iscrizione.** Eventuale disdetta dovrà essere comunicata tramite il sito, sezione iscrizione, o tramite e-mail.

Si fa presente che ove le richieste di partecipazione siano superiori al numero di posti disponibili l'accesso sarà consentito dando priorità al personale dei **Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI**. In ogni caso la partecipazione al seminario sarà consentita **esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma**.

Tirocini retribuiti presso la Corte dei Conti europea. Le scadenze del 2019

La Corte dei conti europea (ECA) organizza 3 sessioni di tirocinio all'anno, in settori inerenti la sua missione. I tirocini sono concessi per una durata di 3, 4 o 5 mesi al massimo e possono essere remunerati (circa 1350 € / mese) o non remunerati in funzione degli stanziamenti di bilancio disponibili. Le 3 sessioni sono organizzate ogni anno a partire dal: - 1° febbraio - 1° maggio, - 1° settembre.

Per essere ammessi a svolgere un periodo

• di tirocinio, i candidati devono:

- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, salvo deroga da parte del potere di nomina
- essere titolari di un diploma riconosciuto di livello universitario che dà accesso al gruppo di funzioni AD come definito dallo statuto dei funzionari dell'Unione europea, o che hanno completato almeno quattro semestri di studio universitario in un'area di interesse per la Corte
- desiderare ottenere una formazione pratica relativa a uno dei settori di attività della Corte dei conti
- non aver già beneficiato di un tirocinio presso qualsiasi istituzione o organo dell'Unione europea aver maturato una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (inglese, francese, tedesco) e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea.

Per candidarsi ad una delle tre sessioni di tirocinio 2017, occorre completare una procedura on line, a partire dalla pagina dedicata del sito ufficiale dell'ECA. Le prossime scadenze sono: **31 ottobre 2019 (per febbraio 2020)**

[https://www.informa-giovani.net/notizie/tirocini-presso-la-corte-dei-conti-europea-scadenze-imminenti-e-scadenze-2017?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%](https://www.informa-giovani.net/notizie/tirocini-presso-la-corte-dei-conti-europea-scadenze-imminenti-e-scadenze-2017?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%2C+concorsi.+Le+proposte+di+InformaGiovani)

[3A1335204+Lavoro%2C+formazione%2C+concorsi.+Le+proposte+di+InformaGiovani](https://www.informa-giovani.net/notizie/tirocini-presso-la-corte-dei-conti-europea-scadenze-imminenti-e-scadenze-2017?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A1335204+Lavoro%2C+formazione%2C+concorsi.+Le+proposte+di+InformaGiovani)

“Future FAB. Innovation & Transformation Award”: per donne under 30

“Future FAB. Innovation & Transformation Award”, è un **concorso dedicato alle donne al di sotto dei 30 anni**, lanciato da Lamborghini, brand di automobili di lusso. Il concorso intende **premiare tre donne** che presenteranno un progetto interessante e innovativo in una delle tre categorie previste:

Sostenibilità - per progetti con un impatto positivo in termini ambientali, di salvaguardia delle biodiversità, di economia delle risorse energetiche, di gestione virtuosa dei rifiuti;

Arte e design - per progetti di natura artistica, progetti d'architettura, iniziative culturali, opere, installazioni, manufatti, performance;

Tecnologia - per progetti che si distinguono per un elevato contenuto tecnologico, con un positivo impatto sulla società e sul pianeta, come product design, idee di impresa, invenzioni, soluzioni e dispositivi tecnologici. Il concorso, oltre a offrire giornate di formazione, dà anche l'opportunità di entrare in contatto con una grande azienda e conoscere i membri del Lamborghini FAB (Female Advisory Board), un network al femminile con all'attivo circa 200 donne rappresentative del mondo dell'imprenditoria e della cultura a livello internazionale. I progetti vincitori saranno inoltre pubblicati sul portale FAB e condivisi attraverso i canali mediatici di Lamborghini che offrono visibilità globale.

Scadenza: 14 Ottobre 2019.

<https://future.fab.lamborghini/>

PREMIO ALAMO 2019

Fondazione Alamo lancia la terza edizione di Premio Alamo: un contest rivolto a giovani imprenditori dai 18 ai 35 anni.

Fondazione Alamo per il terzo anno consecutivo intende premiare, attraverso Premio Alamo, tre valide idee imprenditoriali che principalmente valorizzino il recupero del lavoro manuale, la produzione manifatturiera e la fornitura di servizi. #Sfidarelovvio, questo il motto con cui Fondazione Alamo ha sintetizzato la sua mission: in un momento in cui l'attenzione è puntata sull'area digitale, Premio Alamo vuole incentivare giovani imprenditori che vogliono trasformare un'idea, nata da passione concreta, in impresa. Il Premio si rivolge a persone fisiche o team, società costituite da meno di sei mesi dalla domanda di partecipazione (età compresa tra i 18 e i 35 anni), e verrà assegnato da un Comitato di Valutazione, alle idee che si distingueranno per validità ed efficacia e che saranno accompagnate da un piano economico sostenibile. Al primo classificato sarà destinato un premio in denaro di 10.000 Euro, al secondo un premio di 6.000 Euro, al terzo un premio di 3.000 Euro. La partecipazione, gratuita, avviene scaricando dal sito web della Fondazione - sezione Premio- il modulo di partecipazione e il Regolamento ed inviando un pdf con la presentazione del progetto alla casella di posta elettronica info@fondazionealamo.it E' possibile inviare la propria candidatura fino a lunedì

18 novembre. La fase di valutazione e assegnazione dei premi si chiuderà entro il **31 dicembre.**

Contatti Per info: simona.cantoni@fondazionealamo.it Siti di Riferimento Fondazione Alamo

<https://www.portaledegiocatori.it/scheda/premio-alamo-2019>



EUROPEAN
COURT
OF AUDITORS

Proposte di Lavoro

<https://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/colti-al-vo-lo-lavoro-all-estero>

Vivi un'esperienza di soggiorno presso una famiglia

Le migliori famiglie ospitanti in oltre 160 Paesi, dalle metropoli più note ai centri medio piccoli più graziosi.

[https://www.homestay.com/it?](https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian)

[utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian](https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian)

Bando National Geographic: Documenting Human Migrations con attività di documentazione o storytelling

La National Geographic Society intende finanziare progetti che mirino ad incrementare la comprensione e accettazione del fenomeno migratorio e delle comunità di migranti. I progetti possono avere come contenuto principale attività di educazione o attività di storytelling. La richiesta di contributo dovrebbe essere inferiore a 30.000 \$ anche se è possibile richiedere fino a 70.000 \$. Previste 2 scadenze residue per il 2019:

- **9 ottobre (con esito a febbraio 2020).**

I progetti devono essere presentati da singole persone fisiche, anche a nome di un'organizzazione che potrà essere incaricata della gestione del finanziamento.

<https://www.nationalgeographic.org/funding-opportunities/grants/what-we-fund/documenting-human-migrations/>

Concorso YOUTHPASS: racconta la tua storia!

Lo Youthpass è uno strumento per documentare e riconoscere i risultati di apprendimento dell'animazione socioeducativa e delle attività di solidarietà, disponibile per progetti finanziati da Erasmus+: programmi Gioventù in azione e Corpo europeo di solidarietà. Responsabile dello sviluppo e dell'attuazione di Youthpass per conto della Commissione europea è il Centro risorse per la formazione e la cooperazione SALTO. Presumibilmente all'inizio dell'autunno 2019 verrà rilasciato il milionesimo Youthpass! Per questa occasione, è stato lanciato un bando per una competizione amichevole tra le persone che lo hanno utilizzato, i partecipanti e i facilitatori dell'apprendimento, per conoscere le loro esperienze di lavoro con lo Youthpass e il tipo di impatto che ha avuto su di loro. Si cercano storie - scritte o in formato video - che includano alcune informazioni sul proprio progetto, come l'apprendimento è stato affrontato durante il progetto e cosa è cambiato per i partecipanti lavorando con lo Youthpass. La competizione avrà due vincitori che riceveranno un utilissimo zaino da viaggio.

Premio della giuria: dopo la scadenza per la presentazione, una giuria selezionerà un vincitore per il concorso, in base alla pertinenza e al contenuto della testimonianza. Premio del pubblico: un secondo premio verrà assegnato alla testimonianza che ha ottenuto il maggior numero di "Mi piace" nei canali Social Media di SALTO T&C RC. Si inizierà a pubblicare e condividere le testimonianze al momento della loro presentazione sulla pagina del concorso e attraverso i canali di social media di SALTO T&C RC.

Scadenza: **30 settembre 2019**, alle 17:00 CET.

<https://www.youthpass.eu/it/about-youthpass/1million-youthpasses/call-for-testimonials/>

Anno all'estero WEP - Incontri informativi e consulenze individuali

Un anno, un semestre o un trimestre in una scuola superiore straniera.

Le iscrizioni sono aperte.

Per saperne di più e per decidere consapevolmente partecipa a un incontro pubblico oppure richiedi una consulenza individuale.

WEP è presente in tutta Italia.

Incontri e consulenze sono gratuiti, per prenotare clicca il bottone o chiama WEP.

Registrati

CONTATTI WEP

Studiare all'estero durante la scuola superiore è una delle esperienze più belle che un giovane possa fare, un'occasione unica e utile alla sua maturazione, che offre vantaggi enormi per il futuro, sia a livello umano che professionale. Totalmente immersi nella cultura e nella lingua del Paese ospitante, in breve tempo non si è più stranieri ma si diventa... International students!

Chi sceglie questa avventura impara ad affrontare molti problemi che si riproporranno nella vita e a fare scelte importanti in modo autonomo e responsabile: uscendo dal guscio familiare diventa sicuro di sé, pieno di entusiasmo, avendo sperimentato nuovi sistemi educativi e sviluppato il proprio senso di iniziativa e la voglia di entrare in contatto con persone diverse.

Vivere immersi in un'altra cultura e in un'altra civiltà vuol dire comprenderne gli elementi fondamentali: non giudicare, quindi, ma accettare che esistano differenze tra i vari paesi del mondo, senza pregiudizi di razza, religione, provenienza. Queste sono le sfide dell'esperienza e nello stesso tempo i fondamenti di una maggiore tolleranza, di una grande apertura verso il mondo intero.

Gli studi effettuati all'estero vengono **riconosciuti** dal Ministero dell'Istruzione.

Età: **da 14 a 18 anni**

Scegli la destinazione tra: Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Irlanda, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Regno Unito, Spagna, Svezia, Sudafrica, Thailandia, USA. Programmi:

- anno scolastico
- semestre scolastico
- trimestre scolastico

Possibilità di borse di studio fino al 30 novembre 2019

Potete trovare altri concorsi in questo sito dell'Informagiovani:
https://www.informa-giovani.net/notizie?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1542051+Oltre+1.600+posti+per+laureati+e+diplomati%2C+borse+di+studio+

Ricerca scientifica ed assistenza sociosanitaria.

Da Fondazione Just un bando per progetti rivolti a bambini

Fondazione Just Italia mette a disposizione un finanziamento per un unico progetto vincitore che sarà protagonista di una campagna di cause related marketing. Il bando lanciato mira a promuovere progetti a rilevanza nazionale nel campo della ricerca scientifica o dell'assistenza socio-sanitaria indirizzati ai bambini e della durata massima di 3 anni. La fondazione Just Italia, nata nel 1984 su iniziativa di Just Italia Spa (azienda di distribuzione di prodotti cosmetici svizzeri) punta alla promozione di una cultura della responsabilità individuale, collettiva e d'impresa, nei confronti della società.

Come per le altre edizioni, il bando si rivolge ad organizzazioni non profit che potranno presentare la propria candidatura attraverso il format online presente sul sito consultabile dal bando.

I progetti si possono presentare dal 1 ottobre al 30 novembre.

Ogni organizzazione non profit potrà presentare anche più di una candidatura, purché relativa a progetti differenti, compilando il format online per ciascuno dei progetti che intende candidare.

Possono accedere al Bando Nazionale le organizzazioni non profit: Onlus e tutte le altre destinatarie delle donazioni effettuate ai sensi della legge 80 del 2005, oppure presenti negli elenchi degli ammessi al 5 per mille dell'ultimo anno disponibile; che svolgano attività documentata da almeno 5 anni e che abbiano sede legale e operativa in Italia.

Saranno valutate soltanto le candidature che siano presentate attraverso il format di candidatura online presente sul sito, compilato in modo corretto e completo e corredato degli allegati obbligatori; il cui progetto si colloca nel campo della ricerca scientifica o dell'assistenza socio-sanitaria specificatamente indirizzate ai bambini; il cui progetto si svolge prevalentemente in Italia; il cui progetto ha durata massima di 3 anni a partire dall'anno di erogazione del contributo.

Non saranno prese in considerazione candidature arrivate tramite posta ordinaria, posta elettronica, fax o altri mezzi né richieste di contributo diverse dal format di candidatura ufficiale.

E' necessario allegare al progetto: l'Atto Costitutivo dell'organizzazione, Statuto (ultimo approvato), Bilancio (ultimo approvato) e Relazioni; GANTT del progetto candidato; Budget del progetto candidato

Le candidature ammissibili sono sottoposte ad una valutazione sulla base dei criteri di Affidabilità ed esperienza dell'organizzazione; Potenziale impatto sociale del progetto; Sostenibilità e solidità del progetto. La valutazione sarà effettuata da Fondazione Just Italia con il supporto dei ricercatori di AIRCerca, associazione internazionale che riunisce i ricercatori italiani nel mondo.

Durante le fasi di selezione indicate non sono previsti incontri o approfondimenti con le Organizzazioni candidate, salvo specifica richiesta da parte di Fondazione Just Italia. La scelta del vincitore sarà comunicata entro il 31 marzo dell'anno successivo alla chiusura del bando, consultabile da qui.

<https://www.informa-giovani.net/notizie/ricerca-scientifica-ed-assistenza-sociosanitaria-da-fondazione-just-un-bando-per-progetti-rivolti-a-bambini>

Dall' asilo nido allo smart working, bando per il welfare

Contributi per le aziende che favoriscono la vita familiare dei dipendenti

Un contributo da 500mila a 1,5 milioni di euro a supporto di progetti di welfare aziendale volti a migliorare la vita familiare dei dipendenti. Questa la finalità del bando #Conciliamo, pubblicato dal dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del consiglio dei ministri.

L'iniziativa vuole favorire l'implementazione o la prosecuzione di azioni nell'ambiente di lavoro e nella relativa organizzazione che favoriscano la crescita della natalità, il riequilibrio tra i carichi di cura tra uomini e donne, l'incremento dell'occupazione femminile, il contrasto dell'abbandono degli anziani, il supporto della famiglia con disabili, la tutela della salute. Nella documentazione allegata all'avviso del bando si trovano alcuni esempi di iniziative in linea con le finalità dell'iniziativa. Si tratta, per esempio, della banca del tempo, dello smart working, il versamento dei contributi a orario pieno anche in caso di lavoro part time, formazione specifica per i dipendenti che rientrano dopo un'assenza prolungata. E ancora, la realizzazione di asili aziendali o l'erogazione di contributi a fronte della frequenza di strutture esterne e forme aggiuntive di tutela sanitaria. L'accesso al bando, però, è riservato a imprese e società cooperative (individuate rispettivamente dagli articoli 2082 e 2511 del Codice civile) con almeno 50 dipendenti a tempo indeterminato nelle sedi legali presenti in Italia. La domanda può essere presentata anche da consorzi e gruppi di impresa, a patto che comunque il capofila abbia almeno 50 dipendenti a tempo indeterminato.

Altro requisito è la compartecipazione dell'azienda al 20% delle spese del progetto, che quindi deve essere in parte autofinanziato, ma non deve essere una novità.

Infatti possono essere premiate sia le nuove iniziative sia il proseguimento di quelle già implementate dalle imprese. Il finanziamento copre quindi l'80% del costo complessivo e un arco temporale di 24 mesi.

Le domande dovranno essere inviate entro le ore 12 del **15 ottobre** tramite Pec con la relativa documentazione che, tra le altre cose, deve includere una descrizione del progetto. Una commissione valuterà le richieste presentate e stilerà la classifica in base ai criteri indicati nel bando che premieranno innovatività della proposta, concretezza, efficacia, economicità e capacità di mantenere i benefici dell'azione oltre i 24 mesi. Il bando conta su una dotazione finanziaria di 74 milioni di euro. (Il sole 24 ore)

Concorso artistico Art and act

Art and Act è un concorso artistico, promosso dal CESIE ed ispirato alle passioni e alle idee di Marie Marzloff (02/11/1980 -13/02/2018). Il tema del primo anno è Talenti di Genere: il genere è una questione di uguaglianza o l'uguaglianza è una questione di genere? Talenti di genere vuole indicare la capacità degli uomini e delle donne di affrontare le sfide del nostro tempo in modo (stra) ordinario. Quale è il tuo talento di genere? Come promuovere l'uguaglianza? Esprimi il tuo talento di genere con un'opera visiva e dai libero sfogo alla tua creatività: hai tempo fino al **1° ottobre**! Il concorso è aperto a tutte e tutti, senza limiti geografici e d'età. 1° premio: 1000 EUR

Maggiori info <https://cesie.org/artandact/>

ESC (Corpo Europeo di Solidarietà)

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali: Euomed Carrefour Sicilia :
<https://www.facebook.com/euomedcarrefour.europedirect/>
Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it,
kype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it
Associazione info@volontariatointernazionale.org <http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE - Via Giovanola 25/C
20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della
repubblica 32 73037 Poggiardo (LE) Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site: WWW.JUMPINWEB.EU



C
O
N
C
O
R
S
I

Stage all'estero

<https://www.eurocultura.it/partire/stage-all-estero/colti-al-volo-stage-all-estero>

Tutti i concorsi dell'Unione Europea alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/CONCORSI1.htm>
Lavoro, stage, scambi e tirocini su
<https://www.eurocultura.it/>

Volontariato all'estero

<https://www.eurocultura.it/partire/volontariato-all-estero/colti-al-volo-volontariato>

Per altre opportunità

Nella nostra pagina Facebook troverete altre opportunità di lavoro e studio: <https://www.facebook.com/pg/euomedcarrefour.europedirect/posts/?ref=notif>
<http://www.carrefoursicilia.it/GIOVANI.htm>
<https://www.portaledegiocivani.it/>

Partecipa ai laboratori REC su videomaking e prevenzione della violenza

Sei un' aspirante regista? Sei interessato alle tecniche video sperimentali e alla prevenzione della violenza? Scopri di più sulla produzione video e vivi un'esperienza di mobilità all'estero: questa è l'opportunità giusta per te! Cerchiamo 15 giovani partecipanti per 5 laboratori su video sperimentale e prevenzione della violenza che si terranno a Palermo come parte del progetto REC – Reflect Experiment Capture. REC vuole aiutare i giovani a sviluppare competenze tecniche nel campo del video sperimentale attraverso peer learning e promuovere metodi innovativi di prevenzione della violenza in giovani utilizzando i video sperimentali. Durante i laboratori, i partecipanti sperimenteranno nuove tecniche di videomaking con l'obiettivo di produrre dei video mirati alla prevenzione della violenza. L'anno prossimo, 4 partecipanti avranno l'opportunità di assistere al REC International Experimental Video Festival in Indonesia insieme ad altri 16 giovani provenienti da Spagna, Germania, Indonesia e Kenya e presentare i loro video davanti un pubblico internazionale. Profilo dei partecipanti:

· Età compresa tra i 17 ed i 30 anni · Competenze di base in lingua inglese Quando? · I 5 laboratori si svolgeranno da Settembre 2019 a Giugno 2020 una volta a settimana circa a Palermo. · Il REC International Experimental Video Festival avrà luogo ad Ottobre 2020 a Semarang, Indonesia. **Per info: Cloé Saint-Nom**

CESIE Via Roma, 94 - 90133 - Palermo, Italy Tel: +39 091 6164224 - Fax: +39 091 5640816 www.cesie.org

· Età compresa tra i 17 ed i 30 anni · Competenze di base in lingua inglese Quando? · I 5 laboratori si svolgeranno da Settembre 2019 a Giugno 2020 una volta a settimana circa a Palermo. · Il REC International Experimental Video Festival avrà luogo ad Ottobre 2020 a Semarang, Indonesia. **Per info: Cloé Saint-Nom**

CESIE Via Roma, 94 - 90133 - Palermo, Italy Tel: +39 091 6164224 - Fax: +39 091 5640816 www.cesie.org

Premio per giovani registi

Il Premio Cesare Zavattini, iniziativa promossa dalla Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, sostenuta dalla Siae e dal MiBACT, si rivolge "a tutti coloro che, professionisti e non, siano interessati a **utilizzare il cinema d'archivio e il materiale di repertorio per realizzare nuove creazioni audiovisive di carattere documentario** che sappiano connettere in forme e linguaggi originali la dimensione della memoria e della storia con il nostro presente". Viene richiesta la presentazione, su un apposito format, di un progetto di cortometraggio documentario a base parziale o totale di materiale filmico d'archivio della durata massima di 15 minuti. Possono partecipare al Premio i **giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, senza limiti di nazionalità**. Verranno selezionate 9 proposte progettuali finaliste, le cui autrici e autori avranno l'opportunità di partecipare a un periodo di formazione e sviluppo dei progetti. Dei 9 finalisti saranno scelti 3 progetti vincitori, ai quali - per provvedere alla realizzazione del progetto tra febbraio e maggio 2020 - verrà offerto un sostegno e un riconoscimento in denaro di 2.000 euro ciascuno. **Scadenza: 11 ottobre 2019, h.12.00.**



<http://premiozavattini.it/bando-2/>

Pagina 19

Scienze matematiche, le borse di studio dell' Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi"

Sono trenta le borse di studio per i giovani studenti di scienze matematiche proposte dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica (INDAM) "Francesco Severi". **Il termine per presentare le domande è il 9 settembre.** L'assegnazione agli studenti più meritevoli, che si iscriveranno al primo anno di un corso di laurea triennale della classe di "Scienze Matematiche" (classe L-35), avverrà tramite una selezione su base nazionale. E' prevista infatti una prova scritta di argomento matematico che si svolgerà martedì 10 settembre 2019 alle ore 14.30. Le diverse sedi in cui avranno luogo le prove sono indicate nel bando di concorso. La copertura economica prevista è di € 4.000 lordi per la durata della borsa di studio (dodici mesi rinnovabili). La condizione per il rinnovo è che siano stati superati tutti gli esami previsti per l'anno di fruizione della borsa e gli anni precedenti, entro il **31 dicembre** con la media di almeno 27/30 e nessun voto inferiore ai 24/30.

<https://www.altamatematica.it/blog/2019/04/15/bando-di-concorso-a-n-30-borse-di-studio-e-n-2-borse-aggiuntive-per-iscrizione-ai-corsi-di-laurea-in-matematica-a-a-2019-2020/>

Ricerca scientifica e sostenibilità ambientale. Fino a 3 milioni di euro dal Ministero dell'Ambiente.

C'è tempo fino al 31 ottobre per formulare e inviare progetti di ricerca in linea con la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. Il Ministero dell'Ambiente promuove il bando che prevede lo stanziamento di tre milioni di euro.

Possono partecipare all'iniziativa e mettere a punto progetti sostenibili:

- Istituzioni universitarie
- Enti di Ricerca Pubblici e Privati
- Dipartimenti, Istituti o assimilabili di Università o Enti di ricerca
- Organismi di Ricerca
- Consorzi e Consorzi Interuniversitari
- Fondazioni

I progetti dovranno soffermarsi su due macrocategorie. La prima riguarda l'elaborazione e l'attuazione delle strategie regionali e provinciali per lo sviluppo sostenibile. La seconda categoria dovrà affrontare temi prioritari per l'attuazione della Strategia Nazionale. Per la prima macrocategoria sono previsti contributi fino a un massimo di 100mila euro. Per la seconda, si può ottenere un massimo di 150mila euro. **Per maggiori informazioni cliccare qui**

3° Premio Giornalistico Nazionale "Comunicare la gratuità"

Il concorso nazionale "Comunicare la gratuità", sostenuto dal Cesvot e promosso dall'associazione di volontariato Voltonet, vuole premiare le storie che raccontano il lato bello e altruista della società e nasce con lo scopo di valorizzare e promuovere il lavoro dei giornalisti impegnati a raccontare l'attualità. Il premio verrà assegnato all'articolo o all'inchiesta, in lingua italiana, pubblicato su carta stampata, sul web – su testate on line regolarmente registrate – o a servizi trasmessi in televisione o in radio i cui argomenti siano il "sociale", la "solidarietà" e il "volontariato". I lavori devono essere pubblicati o trasmessi nel periodo compreso tra il 1 novembre 2018 e il 1 novembre 2019. Ogni giornalista potrà presentare un solo lavoro. Il riconoscimento verrà assegnato al giornalista che meglio avrà comunicato una storia che racconti di un gesto o di una buona azione. Requisiti di partecipazione: Possono partecipare tutti i giornalisti iscritti all'Albo dei Professionisti o dei Pubblicisti, free lance e praticanti, senza limiti di età. Al giornalista vincitore verrà corrisposta la somma di 1.000 euro, in un'unica soluzione. L'importo indicato è al lordo di oneri fiscali e contributivi. Copia del regolamento è consultabile on line sulla pagina dedicata del sito Voltonet. I lavori dovranno essere consegnati entro e non oltre il 4 novembre 2019.



Dai social alla comunità umana. Un concorso di Caritas per scuole e studenti



Il MIUR in collaborazione con Caritas Italiana bandisce un Concorso Nazionale dal titolo "Cittadini per una cultura dell'incontro: dai social alla comunità umana" cui possono partecipare gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di istruzione, in forma individuale o in gruppo.

Per una piena e consapevole partecipazione al concorso, si invitano gli studenti ad approfondire le tematiche della campagna di sensibilizzazione sul tema, avvalendosi dei materiali messi a disposizione dalla Caritas Italiana. Gli studenti, preferibilmente in gruppo, potranno partecipare inviando:

- 1 fotografia/disegno,
- un breve scritto (max. 1.800 battute spazi inclusi), oppure un breve video/spot (max 2 minuti).

Gli elaborati potranno contenere un'eventuale scheda esplicativa del percorso didattico realizzato.

Sono candidati al premio finale i lavori che avranno affrontato in maniera originale, creativa e significativa il tema oggetto del bando. I vincitori verranno premiati durante un evento di elevato valore istituzionale, in cui saranno anche presentati i lavori. Si consiglia un'attenta lettura del bando e dell'allegato, scaricabili dalla [pagina ufficiale dedicata](#).

Le schede dovranno essere inviate entro e non oltre il **02 marzo 2020**.

Greenmatch: concorso per studenti sulle energie rinnovabili

GreenMatch è un soggetto con sede nel Regno Unito che offre gratuitamente soluzioni di energia rinnovabile per i proprietari di case. I suoi servizi mirano a facilitare il processo di ricerca di migliaia di clienti, collegandoli con le aziende pertinenti del settore.

Sensibile alla questione dell'energia pulita e rinnovabile, GreenMatch ha lanciato un **concorso volto a premiare uno studente universitario** che risponda nel modo più appropriato alla seguente domanda: **"In che modo la sostenibilità può aiutare a migliorare la vita degli studenti?"**

La partecipazione al concorso prevede la scrittura di un **saggio di 1.000 parole**, volto a descrivere le azioni intraprese per trasformare il proprio stile di vita e renderlo più sostenibile.

Il concorso è rivolto a **studenti attualmente iscritti all'università** di qualsiasi nazionalità.

Al vincitore verrà offerta **una borsa di studio di £ 1000**. E' possibile allegare alla domanda eventuali immagini e materiale a supporto della candidatura. I candidati devono inviare la documentazione via e-mail a scholarship@greenmatch.co.uk. Le domande devono essere presentate in lingua inglese. Il vincitore verrà annunciato il 2 dicembre 2019. **Scadenza: 31 ottobre 2019**.

<https://www.greenmatch.co.uk/scholarships/2019-sustainability>

1.514 posti per laureati triennali e magistrali al Ministero del Lavoro e all'INAIL. Online il bando per assunzioni a tempo indeterminato

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive 1.514 unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli delle amministrazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, per i profili di seguito specificati e secondo la seguente ripartizione:

- 691 unità per il profilo di Ispettore del lavoro, Area III - F1, da inquadrare nei ruoli dell'Ispettorato nazionale del lavoro, profilo di ispettore del lavoro Codice CU/ISPL
 - 823 unità nel profilo amministrativo/funziionario area amministrativa giuridico contenzioso Codice CU/GIUL così suddivise:
 - 131 unità per il profilo di funzionario area amministrativa giuridico contenzioso, area III - F1, da inquadrare nei ruoli dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
 - 635 unità per il profilo professionale amministrativo, area C, livello economico C1, da inquadrare nei ruoli dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
 - 57 unità per il profilo di funzionario area amministrativa giuridico contenzioso, area funzionale III - F1, da inquadrare nei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
- Oltre ai normali requisiti di legge, segnaliamo alcuni requisiti specifici:

- per le 691 unità di ispettore del lavoro Codice CU/ISPL, possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati. Lauree magistrali (LM) in: LMG/01 - Giurisprudenza; LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente; lauree specialistiche (LS) in: 22/S - Giurisprudenza; 102/S - Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente; diploma di laurea (DL) in: giurisprudenza o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente; laurea (L) in: L-14 - Scienze dei servizi giuridici, L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali o titoli equiparati secondo la normativa vigente.

Per le 131 unità di funzionario area amministrativa giuridico contenzioso da inquadrare nei ruoli dell'Ispettorato nazionale del lavoro, lauree magistrali (LM) in:

LMG/01 - Giurisprudenza; LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-62 - Scienze della politica o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente; lauree specialistiche (LS) in: 22/S - Giurisprudenza; 102/S - Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica; 71/S - Scienze delle pubbliche amministrazioni; 70/S - Scienza della politica o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente; diploma di laurea (DL) in: giurisprudenza o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa; classi di laurea (L) in: L14 - Scienze dei servizi giuridici, L16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

per le 636 unità di profilo professionale amministrativo da inquadrare nei ruoli dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, laurea (L), diploma di laurea (DL), laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM).

La domanda di ammissione al concorso può essere inviata esclusivamente per via telematica, compilando il modulo on-line tramite il sistema «Step-One 2019».

La prova preselettiva, comune ai profili professionali, consisterà in un test, da risolvere in sessanta minuti, composto da sessanta quesiti a risposta multipla di cui quaranta attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale e venti diretti a verificare la conoscenza delle seguenti materie: diritto costituzionale, diritto amministrativo con particolare riferimento alla normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi, trasparenza, prevenzione e contrasto della corruzione; diritto del lavoro e legislazione sociale; disciplina del lavoro pubblico. 2.

Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%.

I candidati selezionati saranno ammessi a successive prove selettive scritte e orali, diverse per ogni profilo.

Per le modalità di svolgimento si rimanda al bando ufficiale.

La scadenza per l'invio delle domande di **partecipazione è l'11 ottobre 2019**.

Contro il razzismo con creatività. Bando per idee creative

Astoria Wines, in collaborazione con CIAI (Centro italiano aiuti all'infanzia) lancia una call rivolta a creativi per un'idea originale con l'obiettivo di combattere il razzismo all'interno dei social network.

Astoria incoraggia la creatività come arma molto potente da schierare contro l'intolleranza e contro l'ignoranza che sta alla base di ogni discriminazione. Dopo una fase di selezione, sarà sostenuta la produzione di quella che una giuria di esperti valuterà come l'idea più efficace. Le idee dovranno essere descritte secondo il seguente schema per cui è richiesto di inviare uno script dettagliato che includa i seguenti punti:

- Combattere il razzismo: obiettivo del progetto
- Il messaggio che si vuole diffondere (in breve)
- L'elemento di originalità che l'idea creativa propone
- Il contesto in cui si colloca l'idea (scuola, vita sociale, sport)
- Le modalità esecutive

Le reazioni che si vorrebbero determinare nel target.

Possono partecipare tutti i creativi residenti in Italia e maggiorenni.

Le idee possono essere proposte da un singolo creativo o da un gruppo di co-creativi.

Ogni creativo singolo o gruppo di co-creativi può presentare solo un'idea creativa.

Sono candidabili solo idee creative originali e inedite, scritte in lingua italiana.

Per originale si intende che l'idea non sia un adattamento o un plagio di una idea già esistente sul mercato nazionale o internazionale, già realizzata e andata in onda in Italia o all'estero.

L'idea non deve essere già in fase di realizzazione per altri committenti.

L'idea creativa deve essere di proprietà esclusiva del creativo/i e non devono essere mai stati ceduti prima a soggetti terzi. Per candidare la propria idea è necessario compilare in ogni sua parte, secondo le modalità, la Scheda di Partecipazione. La scadenza per l'accesso alla selezione è fissata entro le ore 23 del **8 ottobre 2019 in un unico invio**.

La selezione dei progetti avverrà fra l'**11 ed il 31 Ottobre 2019**.

L'annuncio del progetto selezionato avverrà il 3 Novembre 2019.



Regione: export, aiuti alle imprese che andranno in fiera

Piccole e medie imprese, reti di imprese, consorzi e società consortili che abbiano sede legale o unità operativa nel territorio siciliano. Sono questi i soggetti ammessi a presentare domanda di partecipazione ad una serie di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno in Italia e nel mondo dal 6 settembre prossimo fino al febbraio del 2020.

Il Dipartimento delle Attività Produttive ha pubblicato l'Avviso nell'ambito dell'Azione 3.4.1 del PO FESR Sicilia

2014/2020, che prevede progetti di promozione dell'export e la realizzazione di iniziative mirate

all'internazionalizzazione delle imprese individuate su base territoriale o settoriale. L'Avviso in questione, infatti, è rivolto alle aziende dei settori agroalimentare, biologico, fashion, sistema casa, artigianato e nautica. Sono esclusi i settori della pesca, dell'acquacoltura e quelli del settore della produzione primaria dei prodotti agricoli. Dodici le prestigiose manifestazioni fieristiche alle quali è possibile partecipare. Da Milano a Shanghai, da Bologna a Dubai, da Bolzano a Norimberga. Ecco l'elenco delle fiere in programma:

- SANA – Bologna: dal 6 al 9 settembre 2019 – Settore Agroalimentare e Biologico. Termine presentazione istanze: 2 agosto 2019
- WHITE – Milano: dal 19 al 22 settembre 2019 – Settore Fashion. Termine presentazione istanze: 2 agosto 2019
- WORLD FOOD MOSCOW – Mosca: dal 24 al 27 settembre 2019 – Settore Agroalimentare. Termine presentazione istanze: 2 agosto 2019
- GOLOSARIA – Milano: dal 26 al 28 ottobre 2019 – Settore Agroalimentare. Termine presentazione istanze: 30 agosto 2019
- FHC SHANGHAI – Shanghai: dal 12 al 14 novembre 2019 – Settore Agroalimentare. Termine presentazione istanze: 30 settembre 2019
- BIOLIFE – Bolzano: dal 22 al 24 novembre 2019 – Settore Agroalimentare e Biologico. Termine presentazione istanze: 30 settembre 2019
- BIG FIVE – Dubai: dal 25 al 28 novembre 2019 – Settore Sistema casa. Termine presentazione istanze: 30 settembre 2019
- ARTIGIANATO IN FIERA – Milano: dal 30 novembre all'8 dicembre 2019 – Settore Agroalimentare e Artigianato. Termine presentazione istanze: 30 settembre 2019
- NAUTIC – Parigi: dall'8 al 16 dicembre 2019 – Settore Nautica. Termine presentazione istanze: 30 settembre 2019
- SIAL MIDDLE EAST – Adu Dhabi: dal 9 all'11 dicembre 2019 – Settore Agroalimentare. Termine presentazione istanze: 30 settembre 2019
- BOOT – Dusseldorf: dal 18 al 26 gennaio 2020 – Settore Nautica. Termine presentazione istanze: 30 settembre 2019
- BIOFACH – Norimberga: febbraio 2020 – Settore Agroalimentare e Biologico. Termine presentazione istanze: 30 ottobre 2019.

È ammessa la domanda a più manifestazioni, ma sarà garantita la partecipazione ad un massimo di tre eventi.

Il Dipartimento delle Attività Produttive coprirà le spese relative all'affitto dell'area espositiva, all'allestimento e all'arredamento degli stand e all'iscrizione delle imprese selezionate nel catalogo della manifestazione.

Le istanze vanno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it.

La prima data di scadenza utile per la presentazione delle domande di partecipazione è quella del 2 agosto 2019.

L'ultima è quella del **30 ottobre 2019**.

Partecipa all'edizione 2019 del premio Altiero Spinelli per attività di sensibilizzazione!

Per il terzo anno consecutivo la Commissione europea organizza il premio Altiero Spinelli per attività di sensibilizzazione, rivolto a cittadini e ONG di tutta l'UE. Il tema dell'edizione 2019 del premio sono i giovani e le attività che ne rafforzano l'impegno civico e la resilienza contro la disinformazione.

Quest'anno la Commissione europea ricerca progetti che prevedono:
programmi educativi o campagne sull'UE;

campagne di informazione e comunicazione sull'UE;

attività che motivano i giovani a partecipare ai processi democratici per definire il futuro dell'UE;

attività che promuovono l'attaccamento dei giovani ai valori fondamentali dell'UE;

attività pratiche che consentono ai giovani di conoscere i benefici dell'UE.

L'edizione 2019 del premio Spinelli assegnerà fino a sedici premi del valore di 25 000 euro ciascuno. Possono candidarsi i cittadini e le organizzazioni non governative dell'UE (con sede in uno degli Stati membri). Le candidature devono essere presentate online entro il **29 ottobre 2019** alle ore 17:00.

Per le regole del concorso 2019 e il modulo di iscrizione cliccare qui. Il premio Altiero Spinelli per attività di sensibilizzazione è assegnato ai progetti più meritevoli che aiutano i giovani a capire il ruolo dell'Unione europea e a sviluppare un senso di appartenenza. Assegnato per la prima volta nel 2017, il premio è un'iniziativa del Parlamento europeo attuata dalla Commissione europea.



Tirocini presso le Delegazioni dell'UE nel mondo



Le **Delegazioni dell'UE** offrono opportunità di **tirocinio presso le proprie sedi in tutto il mondo**. I tirocini sono essenzialmente rivolti a **studenti e giovani laureati**. L'obiettivo è di permettere ai giovani di acquisire esperienza pratica sul lavoro che si svolge all'interno delle Delegazioni e una maggiore comprensione e conoscenza delle politiche estere dell'Unione Europea.

Per poter presentare la propria candidatura è necessario:
essere cittadini di uno Stato membro UE;

per i tirocini retribuiti, avere conseguito una laurea presso un'università o un istituto d'istruzione superiore equivalente almeno ad una laurea di primo livello;

per i tirocini obbligatori non retribuiti, essere studenti del terzo, quarto o quinto anno presso un'università o un altro istituto di istruzione superiore;

parlare la lingua di lavoro della delegazione;

conoscere la lingua ufficiale del paese ospitante costituisce titolo preferenziale.

Per i giovani laureati con meno di un anno di esperienza professionale è prevista una retribuzione per i tirocini.

Sono previsti anche tirocini obbligatori non retribuiti per gli studenti che già risiedono e studiano nel paese ospitante.

Scadenze: consultare la call specifica per ciascuna offerta.

“Ricucire i sogni”. Da "Con i bambini" 15 milioni di euro per progetti contro la povertà educativa e per giovani vittime di maltrattamenti



“Ricucire i sogni” è il quinto bando promosso da **Con i Bambini** nell'ambito del

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Una iniziativa a favore di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento volta alla loro protezione e cura, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza verso i minori di 18 anni. A disposizione un **ammontare complessivo di 15 milioni di euro**,

in funzione della qualità dei progetti ricevuti. Le proposte dovranno essere presentate da un partenariato composto da almeno tre organizzazioni (il soggetto responsabile deve essere un ente del Terzo settore) e dovranno mirare a potenziare i servizi già esistenti di protezione e cura dei minori, o a realizzarne dei nuovi. Inoltre, dovranno prevedere attività complementari: supporto alla genitorialità, formazione di professionisti sul tema del maltrattamento (capacity building) e programmi informativi e di sensibilizzazione dell'intera “comunità educante” per riconoscere e affrontare i primi segnali di violenza, e incoraggiare le vittime a denunciare. **Il bando è consultabile sulla pagina ufficiale**. Si raccomanda ai progetti di adottare una procedura per tutelare i minori dai rischi di abuso, maltrattamento, sfruttamento e condotta inappropriata (Child Safeguarding Policy) da parte degli operatori, e di prevedere una procedura interna per prevenire il rischio di stress lavoro-correlato e/o di burn-out degli operatori coinvolti. È possibile presentare i progetti esclusivamente online, tramite la piattaforma Chàiros.

Il bando scade il **15 novembre 2019**.

Finanziamenti per arte e cultura, tutte le proposte da scoprire con la guida Fund-Finder 2019

Con Fund-Finder 2019 una guida per orientarsi nel mondo dei finanziamenti per l'arte e la cultura.

Per una panoramica completa e di immediata consultazione, Fund - Finder aiuta a scoprire opportunità di finanziamento pubblico e privato per le arti e la cultura in Europa e non solo. On line una descrizione che attraverso il linguaggio immediato ed essenziale illustra in che modo progetti creativi e culturali possono rientrare fra gli obiettivi di programmi di finanziamento dell'UE diversi dal programma Europa Creativa. La guida è stata messa a punto grazie ad una collaborazione con On the Move ed è stata pubblicata per la prima volta nel 2015, con aggiornamenti ogni due anni.

<https://www.ietm.org/en/publications/fund-finder>

Coltivare l'inclusione sociale nelle scuole.

Con "Seeds for integration" progetti per ambienti scolastici inclusivi "Seeds for integration" è stato messo a punto dall'Organismo europeo delle unioni scolastiche studentesche (Organising Bureau of European School Student Union-OBESSU), un'associazione europea che racchiude associazioni studentesche attive nelle scuole superiori di 24 paesi europei. Il programma è stato lanciato per la costruzione di ambienti scolastici inclusivi con il sostegno di Open Society Foundation. I progetti devono essere realizzati entro la fine del 2019. Seeds for integration ha come obiettivi migliorare la capacità degli studenti di agire a migliorare l'inclusione dei loro coetanei migranti e rifugiati nella comunità scolastica ed accrescere la consapevolezza sulle questioni che gli studenti migranti e rifugiati devono affrontare durante il loro processo di integrazione. È importante costruire legami più stretti e creare un dialogo tra la comunità scolastica e le comunità da cui provengono gli studenti migranti e rifugiati.

Di fondamentale importanza puntare al coinvolgimento e al senso di appartenenza alla rete OBESSU. I progetti presentabili possono riguardare: 'small scale grants' per contribuire a progetti locali o regionali; 'large scale grants' , per contribuire a progetti nazionali. Per i small scale grants, il contributo massimo è di 1.000,00 euro, mentre per i large scale grants il contributo massimo è di 4.000,00 euro.

Possono presentare proposte gruppi informali composti da almeno tre studenti che frequentano le scuole secondarie di secondo grado che facciano riferimento ad un consiglio studentesco o a una comunità locale, oppure associazioni studentesche.

Per gli small scale grants tutti gli studenti partecipanti devono frequentare lo stesso istituto, oppure se l'iniziativa è allivello regionale dovrà prevedere una collaborazione tra due o più istituti. Per i large scale grants, l'iniziativa dovrà essere proposta da un'organizzazione membro, candidata o affiliata OBESSU.

Per maggiori informazioni cliccare qui

Consiglio Europeo della Ricerca. Starting Grants per ricercatori



Sei uno scienziato di talento agli inizi della carriera e che ha già prodotto un eccellente lavoro supervisionato, ti senti pronto a lavorare in modo indipendente e mostrare il potenziale per essere un leader della ricerca? La Starting Grants dell'ERC potrebbe fare al caso tuo.

Possono candidarsi ricercatori di qualsiasi nazionalità con 2-7 anni di esperienza dal completamento del dottorato di ricerca (sono possibili estensioni in determinate circostanze - vedi l'ultimo programma di lavoro dell'ERC), con una storia scientifica che mostra grandi promesse e un'eccellente proposta di ricerca.

Le domande possono essere presentate in qualsiasi campo di ricerca.

Le sovvenzioni dell'ERC operano su una base "bottom-up" senza priorità prestabilite.

La ricerca deve essere condotta in un'organizzazione di ricerca pubblica o privata (nota come Istituzione ospitante / HI). Potrebbe essere l'HI in cui il richiedente già lavora, o qualsiasi altro HI situato in uno degli Stati membri dell'UE (vedi anche ammissibilità delle persone giuridiche del Regno Unito) o Paesi associati.

Le domande per una sovvenzione ERC devono essere presentate da un unico ricercatore principale (PI) in collaborazione con e per conto della propria Istituzione ospitante, denominata entità legale richiedente.

Le sovvenzioni vengono concesse all'Istituzione ospitante con l'impegno esplicito che questa istituzione offra condizioni adeguate affinché il principale investigatore possa dirigere la ricerca in modo indipendente e gestire i suoi finanziamenti per la durata del progetto.

Qualsiasi tipo di entità legale, comprese università, centri di ricerca e imprese, può ospitare l'IP e il suo team. Legalmente l'istituzione ospitante deve avere sede in uno degli Stati membri dell'UE o in uno dei paesi associati.

L'IP non deve necessariamente lavorare presso l'istituzione ospitante al momento della presentazione della proposta. Tuttavia, in caso di esito positivo della proposta, sono necessari un accordo reciproco e l'impegno dell'istituzione ospitante su come stabilire la relazione.

L'ERC concede progetti di sostegno realizzati da un singolo ricercatore che può assumere ricercatori di qualsiasi nazionalità come membri del team. È anche possibile avere uno o più membri del team situati in un paese extraeuropeo. I posti vacanti per i membri del team interessati a partecipare a un progetto di ricerca guidato dall'ERC possono essere pubblicati sul portale Euraxess-Jobs.

Esistono iniziative, sotto forma di "modalità di attuazione", per i team finanziati dall'ERC in Europa per ospitare scienziati di talento non europei.

Le sovvenzioni iniziali possono essere assegnate fino a 1,5 milioni di euro per un periodo di 5 anni (pro rata per progetti di durata inferiore). Tuttavia, è possibile mettere a disposizione un ulteriore milione di € per coprire i costi ammissibili di "avviamento" per i ricercatori che si spostano da un paese terzo verso l'UE o un paese associato e/o l'acquisto di attrezzature importanti e/o l'accesso a grandi strutture e/o altri importanti costi di lavoro sperimentale e sul campo. Una sovvenzione del CER può coprire fino al 100% dei costi diretti ammissibili totali della ricerca oltre a un contributo del 25% dei costi totali ammissibili ai costi indiretti.

Le domande di sovvenzione dell'ERC possono essere presentate solo in risposta a un invito a presentare proposte.

L'ERC ha inviti annuali a presentare proposte riguardanti tutti i settori scientifici.

Perché una domanda di sovvenzione dell'ERC sia completa, deve includere i moduli amministrativi, la proposta di ricerca e i documenti supplementari. La proposta completata deve essere presentata entro la data di chiusura specificata.

Gli inviti sono pubblicati in [apposita pagina](#), nel portale di finanziamento e gare d'appalto della Commissione europea e nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Per una panoramica sulla procedura, il processo di valutazione e per ascoltare alcuni testimonial consultare la [pagina ufficiale](#) di Starting Grants.

La prossima deadline è fissata per il **16 ottobre 2019**.

Online Training course for E+ Youth workers

Nuovo progetto dedicato ai giovani, "Online Training Course for E+ Youth Workers", una buona opportunità di formazione gratuita e aperta a tutti. Noi del Cesie abbiamo sviluppato negli scorsi mesi alcuni moduli di formazione online composti da giochi, materiali didattici, manuali e percorsi ad hoc creati appositamente per coinvolgere tutti coloro che sono interessati a sviluppare le conoscenze e competenze necessarie per diventare responsabile di scambi giovanili, mentori e facilitatori per il Servizio Volontario Europeo e il Corpo di Solidarietà Europeo, per gestire ed implementare progetti come un project manager all'interno del programma Erasmus+. Il progetto *Online Training course for E+ Youth workers* intende rispondere alla necessità di formare e coinvolgere nuovi giovani nel contesto lavorativo europeo delle mobilità Erasmus+ e delle professioni ad esso connesse. Mira, infatti, a sviluppare i seguenti obiettivi:

- supportare gli operatori giovanili nell'acquisizione di competenze/abilità rilevanti e di alta qualità attraverso approcci innovativi connettendoli sempre di più con il mondo del lavoro;
- sviluppare un corso di formazione online accessibile a tutti i giovani che vogliono conoscere di più sul mondo Erasmus+.

L'idea nasce dall'esigenza di molti giovani partecipanti di conoscere di più su questo mondo e della struttura organizzativa delle associazioni che lavorano nel settore promuovendo azioni di interscambio interculturale e internazionale.

Il corso aiuta i partecipanti ad approfondire diversi ambiti del programma Erasmus+, supportandoli a sviluppare capacità e competenze chiave per l'apprendimento. I materiali che compongono il corso sono appositamente studiati per supportare il percorso formativo attraverso la condivisione delle esperienze acquisite da esperti nel settore, come le organizzazioni partner di progetto che partecipano a mobilità internazionali da più di 10 anni.

Attraverso il corso si potranno:

- comprendere gli aspetti essenziali dei progetti Erasmus+, soprattutto in ambito di mobilità (scambi giovanili, EVS e ESC);
- identificare e applicare i criteri di selezione per i partecipanti e gli addetti ai lavori;
- riconoscere le opportunità di apprendimento offerte ad un giovane;
- identificare le capacità e le competenze necessarie per svolgere uno scambio o gestire una mobilità di lunga durata o un progetto Erasmus+;

acquisire familiarità con competenze specifiche e trasversali che ci si aspetta in questo settore.

Inoltre, per migliorare l'apprendimento di ogni partecipante saranno disponibili nella piattaforma quiz, materiali didattici, video-presentazioni, giochi ed e-books che si potranno scaricare gratuitamente.

Il corso online è gratuito ed aperto a tutti. La prima parte, dedicata alla formazione dei responsabili di scambi giovanili, è già disponibile per intero e in lingua inglese. A partire da settembre 2019 sarà lanciata ufficialmente la piattaforma in italiano e in spagnolo. Per iscriversi alla piattaforma è necessario sottoscrivere il form di registrazione al seguente indirizzo ed aggiungere CESIE come organizzazione raccomandata: <http://thecourses.eu/login/signup.php>? Online Training Courses for E+ Youth Workers è co-finanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma Erasmus+: Key Action 2 Strategic Partnership in the field of Youth. Il progetto è parte della nostra Unità Giovani che sostiene e promuove attività educative, corsi di formazione e progetti di mobilità rivolti ai giovani. Alla luce dell'esperienza maturata del CESIE nel corso del tempo, l'unità si muove per promuovere e sviluppare strumenti capaci di favorire l'inclusione sociale e incoraggiare la partecipazione attiva. Infatti, porta avanti strategie educative non formali al fine di predisporre, implementare e monitorare progetti rivolti a ragazzi, ragazze e ad operatori giovanili, condotti a livello locale, europeo e internazionale.

39.646 posti col Servizio civile universale in Italia e all'estero

Attivo il bando per la selezione di **39.646** operatori volontari da impiegare in **3.797** progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero.

I volontari saranno così distribuiti:

- **20.223** operatori volontari saranno avviati in servizio in **1.454** progetti "ordinari" da realizzarsi in Italia presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale o all'Albo nazionale;
- **951** operatori volontari saranno avviati in servizio in **130** progetti "ordinari" da realizzarsi all'estero presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale, all'Albo nazionale o agli Albi delle Regioni e delle Province Autonome;
- **2.196** operatori volontari saranno avviati in servizio in **167** progetti con misure aggiuntive da realizzarsi in Italia presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale, all'Albo nazionale o agli Albi delle Regioni e delle Province Autonome;
- **16.276** operatori volontari saranno avviati in servizio in **2.046** progetti "ordinari" da realizzarsi in Italia presentati dagli enti iscritti agli Albi delle Regioni e delle Province Autonome, da realizzarsi nei territori di propria competenza. I progetti hanno una durata tra 8 e 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi. Per poter partecipare alla selezione occorre innanzitutto individuare il progetto di SCU. Per avere l'elenco dei progetti di SCU in Italia e all'Estero occorre utilizzare i motori di ricerca "Scegli il tuo progetto in Italia" e "Scegli il tuo progetto all'Estero", disponibili nella sezione Progetti della pagina dedicata. Dopo aver selezionato il progetto d'interesse, occorre consultare la *home page* del sito dell'ente, dove è pubblicata la scheda contenente gli elementi essenziali del progetto.

Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, *tablet* e *smartphone*.

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 del **10 ottobre 2019**.

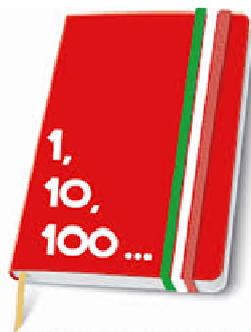


Studiare in Spagna per creare una startup. Col progetto Archimede borse di studio per idee imprenditoriali vincenti

Il Progetto Archimede anno accademico 2019-2020 è promosso dall'INPS - Gestioni Dipendenti Pubblici e dall'Universidad Politécnica de Cartagena – Campus de Excelencia Internacional. L'iniziativa è rivolta ai figli e agli orfani dei dipendenti e dei pensionati della pubblica amministrazione che avranno l'opportunità di svolgere un Master Universitario in "Entrepreneurship" e di avere accesso al Cloud Incubator HUB presso l'Università Politecnica di Cartagena (Spagna). L'obiettivo è creare una STARTUP. Il progetto prevede infatti un anno di studio all'estero, presso l'università Politecnica di Cartagena, e la possibilità di finanziare una idea imprenditoriale. Sarà effettuata una selezione attraverso concorso mirata all'attribuzione di **40 borse di studio di importo massimo erogabile pari a 24.000,00 euro**, per la partecipazione a Master Universitari di I e II livello, finalizzato allo sviluppo delle capacità imprenditoriali per la creazione di start up. Il percorso si concluderà con la redazione e la discussione di un business plan relativo ad un progetto imprenditoriale sviluppato dallo studente. La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità illustrate nel bando. **Il termine ultimo per presentare le richieste è l'11 ottobre 2019.** Per maggiori informazioni su requisiti e modalità di partecipazione al progetto Archimede è possibile consultare la pagina web da qui

"Il fumetto dice no alla mafia". Concorso nazionale per le scuole e gli studenti

Indetto il primo Concorso Nazionale "Il fumetto dice no alla mafia", Premio Attilio Manca - Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli. L'Associazione Peppino Impastato



ASSOCIAZIONE PEPPINO IMPASTATO
E ADRIANA CASTELLI - MILANO

e Adriana Castelli Milano e l'Istituto Comprensivo "Monte Amiata" di Rozzano (MI), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), invitano tutte le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e tutte le comunità di aggregazione giovanile, a riflettere sull'importanza della memoria storica del nostro Paese che da tempo è impegnato in una lotta durissima contro la mafia, un Paese che ha pagato un prezzo altissimo in termini di vite umane tra servitori dello Stato e semplici cittadini. Si invita alla riflessione affinché non venga reso vano il lascito profuso dal loro impegno e dal loro sacrificio nella lotta contro le organizzazioni mafiose. Il Concorso è aperto a tutte le Scuole di ogni ordine e grado, comprese le materne, Istituti d'arte, Università, Scuole del Fumetto ed alle Comunità di aggregazioni dei giovani, del territorio Nazionale. È data facoltà ad ogni Istituto scolastico ed alle Comunità di giovani, nell'ambito del medesimo livello scolastico, di presentare fino ad un massimo di 5 elaborati inediti di classe e/o di gruppo e/o individuali, che abbiano l'intento di rappresentare sentimenti, immagini, emozioni, collegati al tema del Concorso, ispirandosi alla vita ed

al contesto della Persona, o gruppo di persone, individuata quale risultato delle riflessioni realizzate in classe con i docenti e tutor. Gli elaborati così selezionati dovranno avere le seguenti caratteristiche in relazione al livello scolastico:

- Per le scuole materne un fumetto breve di minimo 1 tavola in A4/A3 a tema libero con max. 6 vignette.
- Per le scuole primarie un fumetto breve di minimo 2 tavole in A3 a tema libero con max. 6 vignette per pagina.
- Per le secondarie di primo grado un fumetto breve di minimo 3 tavole in A3 a tema libero con max. 8 vignette per pagina.
- Per le secondarie di secondo grado un fumetto breve di minimo 5 tavole in A3 con max. 8 vignette per pagina che racconta la storia di Attilio Manca. Per gli istituti d'arte, le scuole di fumetto e le università un fumetto breve di minimo 10 tavole in A3 con max. 8 vignette per pagina che racconta la storia di Attilio Manca. Dal sito sarà possibile scaricare un apposito Kit informativo/didattico di supporto per la realizzazione degli elaborati in concorso. Le scuole e le comunità che scelgono di aderire al concorso devono fare pervenire la Scheda di Adesione in formato elettronico entro il **30 novembre 2019** e seguire i successivi passaggi indicati nel regolamento. Il 31 marzo 2010 tutti gli elaborati presentati al concorso saranno pubblicati in un apposito spazio del sito e potranno essere votati da tutti i visitatori fino alle ore 23:59 di sabato 11 aprile. Per ogni visitatore è consentita la possibilità di esprimere 1 solo voto. L'insieme dei visitatori che esprimeranno il proprio voto costituirà di fatto la "Giuria Popolare".

Opportunità di formazione tramite mobilità

L'opportunità di formazione è parte integrante del progetto RAY – Rural Active Youth, finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il progetto mira da un lato, a contribuire all'inclusione sociale dei giovani che vivono nelle zone rurali fornendogli strumenti per mettere in risalto le loro competenze e qualità. Dall'altro a incoraggiare i datori di lavoro a presentare le proprie esigenze e aspettative, in modo da potere abbinare le competenze dei giovani ai requisiti da loro stabiliti e al fine di contribuire allo sviluppo economico delle zone rurali. La formazione proposta dal progetto, si terrà a **Menges in Slovenia dal 11 al 17 ottobre** e coprirà i seguenti argomenti:

Europass: documenti e sistema di certificazione delle competenze e titoli.

Il portale RAY e la gestione del proprio profilo. Pianificazione della carriera.

Sostenere un colloquio di lavoro con successo. Inoltre la formazione offrirà una occasione di scambio e confronto fra giovani provenienti da quattro paesi europei: Slovenia, Bulgaria, Portogallo e Italia.

Al momento stiamo cercando partecipanti provenienti dalle aree rurali siciliane, Requisiti: età compresa fra **19 -30 anni**.

Lingua inglese: livello **intermedio**

NB tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio sono interamente coperte dal progetto RAY.

Per info: CESIE Via Roma, 94 - 90133 - Palermo, Italy Tel: +39 091 6164224 - Fax: +39 091 5640816www.cesie.org

Regione Sicilia: violenza di genere, pubblicati i bandi per le case-rifugio

Arrivano oltre due milioni di euro per case-rifugio e centri antiviolenza e per fornire assistenza, a tutto campo, alle donne e ai loro figli minori. La Regione Siciliana ha, infatti, pubblicato i bandi per finanziare interventi a favore delle vittime di abusi e per sostenere economicamente le strutture dedicate all'accoglienza. «Prosegue l'impegno del mio governo - evidenzia il presidente Musumeci - accanto alle donne in difficoltà. Vogliamo garantire adeguata protezione alle vittime di violenza attraverso la loro presa in carico da parte dei centri specializzati e, laddove necessario, l'immediata ospitalità presso strutture di accoglienza a indirizzo segreto. Un progetto che punta anche a promuovere la cultura del rispetto della persona attraverso percorsi di prevenzione e di informazione». «Si tratta - spiega l'assessore alle Politiche sociali Antonio Scavone - dell'attuazione delle linee di azione previste dal Piano regionale degli interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere 2019-2020 recentemente apprezzato dal governo Musumeci. Un programma dove particolare attenzione è stata rivolta al sostegno psicologico, educativo e legale da offrire alle donne vittime di violenza che spesso vivono la loro situazione di disagio in una condizione di assoluta solitudine». Previsti interventi per finanziare le spese di gestione sia per i centri antiviolenza che per le case- rifugio a indirizzo segreto. Tra le misure anche il reinserimento lavorativo delle vittime attraverso il finanziamento di borse-lavoro e tirocini formativi, oltre all'apertura di quindici nuove strutture di accoglienza che verranno realizzate prioritariamente in quei distretti sanitari ancora privi e che si aggungeranno alle trentasette già esistenti. Previsto, infine, il finanziamento del Fondo per l'assistenza gratuita alle vittime. «Un budget che serve - prosegue Scavone - sia per garantire alle vittime il pagamento delle spese per l'assistenza/ consulenza legale e per quelle sanitarie non riconosciute dal Servizio sanitario nazionale, sia per fornire loro il necessario e fondamentale supporto psicologico. Con il piano 2019-2020 contro la violenza di genere, avviamo una stretta collaborazione tra la Regione e tutti gli attori pubblici, e del privato sociale, coinvolti nella gestione del fenomeno. L'obiettivo che ci siamo posti - conclude l'assessore - è stato quello, innanzitutto, di garantire adeguata protezione alle vittime attraverso la loro presa in carico da parte dei centri antiviolenza e, laddove necessario, l'immediata ospitalità presso strutture di accoglienza. Ma anche quello di promuovere la cultura al rispetto della persona, attraverso percorsi di prevenzione e di informazione».

Campagna e Concorso Time To Move 2019!

Si riparte anche quest'anno ad ottobre con la campagna *Time To Move 2019*, l'iniziativa che mira a dare visibilità alla rete dei punti locali Eurodesk e alle loro attività di informazione sulle opportunità di mobilità educativa transnazionale che l'Europa offre ai giovani! L'anno scorso nell'ambito della Campagna Time To Move, sono stati organizzati in tutta Europa 966 eventi dedicati ai giovani sui temi della mobilità. L'Italia è stata tra i Paesi più attivi, con 105 eventi da Nord a Sud, isole incluse. Uffici Eurodesk all'aperto, aperitivi serali in lingua inglese, incontri con studenti delle scuole superiori, laboratori ludico-educativi, conversazioni in lingue straniere con giovani madre-lingua provenienti dall'Europa e dal resto del mondo... e tanto altro!



Nell'ambito dell'iniziativa, Eurodesk invita tutti i giovani europei tra i 13 e i 30 anni a partecipare al **concorso "Time to Move T-Shirt Design Contest 2019"** disegnando una T-shirt che rappresenti lo spirito della campagna!

Al termine del concorso, il **31 ottobre 2019**, Eurodesk selezionerà due vincitori nelle categorie 13-19 e 20-30 anni, un vincitore tra le 10 proposte più votate dal pubblico e altri 5 partecipanti tra le creazioni più degne di nota.

I vincitori riceveranno i seguenti premi: i vincitori del primo posto nelle due categorie riceveranno ciascuno un Interrail Global Pass che potrà essere utilizzato per sette giorni, entro un mese; il vincitore della votazione pubblica riceverà un bagaglio Eastpak; i 5 partecipanti con le creazioni più interessanti riceveranno ciascuno uno zaino Eastpak.

In aggiunta ai premi a livello europeo, Eurodesk Italy premierà per ciascuna categoria del concorso, le due proposte italiane più votate con 2 abbonamenti INTERRAIL Global Pass.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione al concorso e le iniziative legate alla campagna, visitare il sito: <https://www.eurodesk.it/campagna-time-move-2019>

Tecnologie innovative e servizi digitali, 10 borse di studio intitolate a Orio Carlini per laureati con Garr

Sono 10 le borse per laureati di I o II livello per progetti di studio e ricerca su tecnologie innovative per lo sviluppo di infrastrutture e servizi digitali proposte dall'associazione Consortium GARR. L'ente gestisce una rete nazionale di istruzione e ricerca ed lancia la selezione per titoli e colloquio per il conferimento 10 borse di studio intitolate a Orio Carlini per giovani laureati, per attività di studio e ricerca legate all'applicazione di tecnologie innovative per lo sviluppo di infrastrutture e servizi digitali in contesti multidisciplinari. **Le domande si possono presentare fino al 31 ottobre.**

I progetti si svolgeranno presso enti ed istituzioni scientifiche, culturali e accademiche collegate alla rete GARR oppure presso la sede di Roma del Consortium GARR, sotto il controllo di un tutor interno all'istituzione ospitante.

Il periodo di soggiorno durerà 12 mesi (eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi). La data di inizio prevista per le borse di studio è il 1 febbraio 2020. La copertura finanziaria prevista è di 19.000 euro lordi.

I cittadini italiani e stranieri (con certificato di competenza in lingua italiana o inglese, se di madrelingua straniera) per partecipare devono avere:

- data di nascita uguale o successiva al 1 gennaio 1989.
 - titolo di laurea triennale, magistrale, laurea specialistica o laurea a ciclo unico, conseguito presso Università o Istituti di istruzione universitaria italiani o dell'Unione Europea, o presso Università o Istituti universitari non appartenenti all'Unione Europea, purché riconosciuto o equipollente.
- buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta (almeno livello B1).

I candidati dovranno mettere a fuoco ed individuare il progetto di studio e ricerca che intendono realizzare; la struttura presso la quale saranno ospitati per la realizzazione del progetto stesso, in caso di assegnazione della borsa di studio; il tutor interno alla struttura che seguirà il loro lavoro.

Per maggiori informazioni cliccare qui

Presenta il Tuo progetto di Solidarietà!



Come ormai sapete da circa un anno è entrato in vigore il nuovo programma europeo "Corpo Europeo di Solidarietà", la nuova opportunità per i giovani tra i 18 ed i 30 anni gestita dall'Agenzia Nazionale per i Giovani.

Oltre alla misura dedicata al volontariato la grande novità è rappresentata dai "Progetti di solidarietà" che guardano soprattutto ai gruppi Informali di giovani. Basta un gruppo di 5 ragazzi, con un loro rappresentante, un documento di riconoscimento e un Iban, e presentare il proprio progetto all'Ang, sui temi relativi alla solidarietà, partecipazione, inclusione dei giovani.

I progetti di solidarietà consentono infatti a gruppi di giovani (almeno cinque) o organizzazioni/associazioni giovanili per loro conto, di mettersi in gioco a favore

di una comunità locale per un periodo tra i 2 e i 12 mesi, su differenti tematiche: inclusione sociale, accoglienza e integrazione di rifugiati e migranti, cittadinanza e partecipazione democratica, protezione dell'ambiente e della natura, creatività, arte e cultura, innovazione e soft skill, e tanto altro. Il progetto prevede un finanziamento della Commissione europea articolato nelle seguenti voci:

- 500 euro al mese per la gestione e realizzazione delle attività di progetto
- 214 euro al giorno (per un massimo di 12 giornate) per retribuire un coach che supporti i giovani nella realizzazione del progetto
- il finanziamento del 100% dei costi per la partecipazione di giovani con minori opportunità. Se quindi anche tu hai una tua idea di solidarietà per il territorio ma non sai come realizzarla, il Corpo Europeo di Solidarietà, è ciò che fa per te.

La prossima scadenza del 1°ottobre 2019 potrebbe essere la tua occasione per essere protagonista in Europa! Se non sai come si partecipa e vuoi approfondire aspetti formali e qualitativi la prossima palestra di progettazione del 18 settembre, anticipata al 12, è ciò che fa per te. Ti rimborsiamo anche le spese di viaggio!

Clicca qui <http://www.agenziagiovani.it/iscrizione-palestra-di-progettazione-ang>, per scoprire come partecipare e avere tutte le info necessarie. Per presentare un progetto clicca qui: <http://www.agenziagiovani.it/corpo-europeo-di-solidarieta/2290-partecipa>

Giovani traduttori: la Commissione annuncia l'edizione 2019 del concorso di traduzione per le scuole

La Commissione europea ha annunciato la 13a edizione del concorso annuale Juvenes Translatores per gli studenti delle scuole superiori. Iscriviti subito la tua scuola all'edizione di quest'anno del concorso di traduzione dell'UE per studenti!

Dal 2 settembre le scuole di tutti gli Stati membri dell'UE potranno registrarsi online per consentire ai propri studenti di competere con i loro coetanei di tutta Europa. Quest'anno gli studenti partecipanti dovranno tradurre un testo su come i giovani possono contribuire a plasmare il futuro dell'Europa.

Günther H. Oettinger, Commissario europeo responsabile per il Bilancio e le risorse umane, ha dichiarato: *"In Europa siamo felici di poterci parlare e di capirci in molte lingue diverse. È bello vedere che i giovani apprezzano i benefici derivanti dalla padronanza delle lingue straniere e che sono desiderosi di impararne altre. Li invito a partecipare al concorso Juvenes Translatores di quest'anno e a dimostrare le loro eccellenti competenze linguistiche."*

I partecipanti potranno scegliere da quale a quale delle 24 lingue ufficiali dell'UE desiderano tradurre (le combinazioni linguistiche possibili sono 552).

Nell'edizione dello scorso anno gli studenti hanno scelto ben 154 combinazioni linguistiche diverse.

L'iscrizione delle scuole — la prima parte della procedura in due fasi — è aperta fino al 20 ottobre 2019 alle ore 12.00. Il modulo di iscrizione può essere compilato in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE.

La Commissione europea inviterà 751 scuole a partecipare alla fase successiva. Il numero delle scuole partecipanti di ciascun paese corrisponde al numero di seggi del paese al Parlamento europeo.

La procedura di selezione delle scuole è automatizzata e casuale. Le scuole selezionate dovranno scegliere 2-5 studenti che parteciperanno al concorso. Gli studenti possono essere di qualsiasi nazionalità, ma devono essere tutti nati nel 2002. Il concorso si svolgerà il 21 novembre 2019 contemporaneamente in tutte le scuole partecipanti.

A partire da quest'anno il concorso sarà online. I vincitori, uno per paese, saranno annunciati all'inizio di febbraio 2020 e saranno premiati nella primavera del 2020 nel corso di una cerimonia speciale che si terrà a Bruxelles.

Durante la visita alla capitale belga, gli studenti avranno l'opportunità di incontrare i traduttori del servizio di traduzione della Commissione europea, ossia i professionisti che hanno valutato le loro traduzioni, e di parlare della professione del linguista.

Contesto

Ogni anno dal 2007 la direzione generale della Traduzione della Commissione europea organizza il concorso "Juvenes Translatores" (giovani traduttori) con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle lingue nelle scuole e di consentire ai giovani di provare che cosa significa fare il traduttore.

Il concorso, aperto agli studenti diciassettenni delle scuole secondarie superiori, si svolge lo stesso giorno contemporaneamente in tutte le scuole dell'UE selezionate. Juvenes Translatores ha ispirato e incoraggiato alcuni dei partecipanti a proseguire gli studi linguistici a livello universitario e a diventare traduttori professionisti e consente di mettere in evidenza il ricco patrimonio linguistico europeo.



Fondi europei, incontri sui bandi del Gal Madonie

Montemaggiore Belsito e Castelbuono ospiteranno, mercoledì 4 e giovedì 5 settembre, gli incontri informativi sui bandi del GAL ISC MADONIE che hanno l'obiettivo di favorire le start-up giovanili e femminili e gli investimenti per lo sviluppo/innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali nei settori artigianali e commerciali. I seminari sono rivolti ad agricoltori (imprenditori agricoli), coadiuvanti familiari, persone fisiche e microimprese dei comuni facenti parte del Centro Stella di Alia che comprende Roccapalumba, Montemaggiore Belsito, Aliminusa, Cerda, Sciara, Caccamo e Termini Imerese e quelli del Centro Stella di Castelbuono del quale fanno parte Pollina, Cefalù, Isnello, Gratteri, Lascari, Collesano, Campofelice di Roccella. In entrambi i casi, si parlerà della SOTTOMISURA 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali" e dell'OPERAZIONE 6.4 c "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale". Con la Sottomisura 6.2, la cui dotazione finanziaria ammonta a 240.000 euro, verrà concesso un aiuto di 20.000 euro, a fondo perduto, a 12 nuove imprese giovanili e femminili di tipo extra agricolo nelle zone rurali (agroalimentari, artigianali e manifatturiere) al fine di consentire o contribuire all'avviamento di nuove attività. Con l'Operazione 6.4C, la cui dotazione finanziaria è di € 1.125.000,00, sarà concesso un sostegno economico a fondo perduto, pari al 75% dell'importo complessivo di progetto (il cui massimale non potrà superare € 125.000,00), per lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri). I termini di presentazione delle domande scadono il **31 ottobre 2019**. Gli incontri si terranno: mercoledì 4 a Montemaggiore Belsito presso la Sala Blu del Comune alle ore 17:30, giovedì 5 a Castelbuono presso l'aula consiliare alle ore 17:30.

Famiglia: 74 milioni per progetti di conciliazione vita-lavoro

Il bando "Conciliamo" - questo il nome dell'avviso finanziato dal Dipartimento Politiche per la Famiglia con 74 milioni di euro - intende contribuire ad affrontare, nel contesto dell'ambiente di lavoro, le principali sfide sociali relative al rapporto tra la famiglia e l'attività lavorativa, in particolare:

- crescita della natalità,
- riequilibrio dei carichi di cura tra uomini e donne,
- incremento dell'occupazione femminile,
- contrasto dell'abbandono degli anziani,
- supporto della famiglia in presenza di componenti disabili,
- tutela della salute.

I soggetti ammessi

I finanziamenti possono essere richiesti da imprese e società cooperative aventi almeno 50 lavoratori e lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato nelle sedi legali presenti sul territorio nazionale ed in possesso dei requisiti specifici indicati dal bando. Alle agevolazioni possono accedere anche i consorzi e i gruppi di impresa, purchè tutti i partecipanti al progetto collettivo siano soggetti finanziabili ed il capofila del consorzio o del gruppo abbia almeno 50 dipendenti a tempo indeterminato.

I progetti di welfare aziendale Le proposte progettuali possono riguardare sia azioni già intraprese che nuovi interventi, purchè coerenti con gli ambiti di intervento individuati dall'avviso. Tre i macro-temi di riferimento:

- a) flessibilità oraria e organizzativa, all'interno della quale rientrano iniziative come banche del tempo, lavoro da remoto (telelavoro o smart working), part time, assunzioni a termine, permessi e congedi,
- b) promozione e sostegno della natalità e della maternità, attraverso incentivi alla natalità o specifiche iniziative formative per assenze di lungo periodo,
- c) interventi e servizi di supporto alla famiglia, quali la creazione di asili nido, l'attribuzione di benefit e contributi economici o l'introduzione di strumenti di time saving.

Come ottenere i contributi Le proposte progettuali devono pervenire entro le ore 12:00 del **15 ottobre 2019** via PEC all'indirizzo conciliamo@pec.governo.it. Ciascuna richiesta di finanziamento deve essere compresa tra un minimo di 500mila euro e un massimo di 1,5 milioni di euro. Una volta pubblicata la graduatoria, il Dipartimento invierà ai proponenti dei progetti ammessi al finanziamento una convenzione che disciplinerà i rapporti reciproci in relazione alla realizzazione del progetto, all'erogazione del contributo e alla rendicontazione delle spese.

Pubblicato il bando #ASOC1920: candida la tua classe!

Pubblicato il bando per partecipare all'edizione 2019-2020 del progetto A Scuola di OpenCoesione rivolto alle scuole secondarie superiori di ogni indirizzo, che si cimenteranno in attività di monitoraggio civico sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC) nasce in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) nell'ambito dell'iniziativa di open government sulle politiche di coesione "OpenCoesione" (www.opencoesione.gov.it), coordinata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Scopo del progetto "A Scuola di Open Coesione" è di promuovere principi di cittadinanza attiva con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze digitali che li rendenda cittadini attivi e consapevoli coinvolgendoli direttamente alla vita pubblica del proprio territorio. Accanto alle numerose collaborazioni istituzionali come con la rappresentanza in Italia della Commissione europea, il Senato della Repubblica, l'Istat e il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, partnership regionali e associazioni, con #ASOC1920 si attiva un nuovo percorso formativo per docenti organizzato in collaborazione con Istat. Le candidature dovranno essere compilate, utilizzando l'apposito form disponibile sul sito www.ascuoladiopencoesione.it, entro e non oltre le ore 18:00 di lunedì **21 ottobre 2019**.

Per avere maggiori informazioni sul percorso formativo dei docenti e le modalità di partecipazione alla nuova edizione di #ASOC1920 cliccare qui.



Studiare in tutto il mondo per alcuni mesi o un anno.

Le borse di studio di Intercultura.

Studiare all'estero per alcuni mesi o per un intero anno scolastico. Con le borse di studio di Intercultura è possibile. Anche quest'anno Intercultura Onlus lancia la selezione rivolta agli studenti delle scuole superiori che vogliono vivere e studiare all'estero per un periodo che può variare da poche settimane estive all'intero anno scolastico. Le possibili destinazioni nel mondo e le borse di studio sono diverse: il programma garantisce la frequenza delle scuole pubbliche del luogo, la sistemazione in famiglie selezionate, l'assistenza dei volontari locali.

Per l'anno scolastico 2020-21 sono disponibili complessivamente più di 2.000 posti, di cui 1.500 accessibili attraverso borse di studio totali o parziali, per programmi di studio all'estero (scolastici ed estivi) e partenze dall'estate dell'anno prossimo. Sarà una esperienza formativa all'insegna dell'educazione alla mondialità.

Per iscriversi alle selezioni e saperne di più bisogna consultare il sito di Intercultura (link in fondo alla pagina) e compilare il modulo di iscrizione online. Verrà richiesta una quota di iscrizione di 50 euro.

Le iscrizioni per partecipare al concorso per i programmi scolastici devono essere sottoscritte in ogni caso entro il **10 novembre 2019**.

I programmi scolastici all'estero di Intercultura per l'anno scolastico 2020-21 sono rivolti in prima battuta a studenti delle scuole superiori sul territorio italiano nati tra il 1° luglio 2002 e il 31 agosto 2005. I limiti delle età ammesse a partecipare variano a seconda del Paese richiesto; per conoscere i dettagli invitiamo a leggere il bando dalla pagina web indicata.

Intercultura in ogni caso mette a disposizione centinaia di borse di studio totali o parziali con un proprio fondo destinato al progetto. Inoltre sono disponibili centinaia di borse di studio offerte da aziende, enti, fondazioni o banche italiane, di concerto con la Fondazione Intercultura.

Per maggiori informazioni cliccare qui

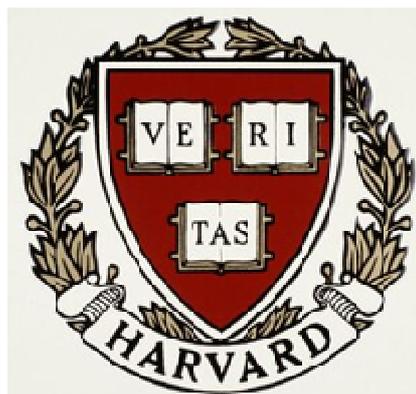
Harvard, le borse di studio in scienze ingegneristiche e matematiche del Radcliffe Institute for Advanced Study

C'è tempo fino al 3 ottobre per presentare le domande per le borse di studio del Radcliffe Institute for Advanced Study di Harvard. L'istituto, nato nel 1999 dall'unione del Radcliffe College e l'Università di Harvard, concede sovvenzioni e fondi pensati per promuovere la ricerca, coinvolgendo studiosi e studenti di tutto il mondo. In particolare l'Istituto annualmente prevede e finanzia percorsi di ricerca a 50 studiosi meritevoli. Le proposte di ricerca rientrano nel campo delle scienze ingegneristiche e matematiche

I beneficiari delle borse di studio del Radcliffe Institute for Advanced Study di Harvard avranno la possibilità di trascorrere 9 mesi all'interno dell'Istituto per seguire e perseguire percorsi di ricerca in linea con le proposte presentate in fase di candidatura.

Il periodo di ricerca va da settembre 2020 a maggio 2021. I Radcliffe Fellows avranno accesso agli spazi del campus, tra cui biblioteche, alloggi, sale studi e strutture sportive. I candidati devono essere specializzati in scienze, ingegneria e matematica, in particolare devono aver conseguito un dottorato di ricerca in settore affine a quello indicato, almeno due anni prima dell'assegnazione della borsa; aver pubblicato almeno cinque articoli su riviste specializzate. I borsisti ricevono uno stipendio di \$ 77.500 più altri \$ 5.000 per le spese del progetto. Inoltre, potranno, in casi eccezionali, ricevere fondi aggiuntivi per spese di trasloco, assistenza all'infanzia e alloggio. Per fare domanda per le borse di studio è necessario presentare una proposta di ricerca da allegare insieme alla documentazione specifica e alle lettere di referenza richiesta.

Per maggiori informazioni cliccare qui



Ricerca scientifica e sostenibilità ambientale.

Fino a 3 milioni di euro dal Ministero dell'Ambiente.

C'è tempo fino al **31 ottobre** per formulare e inviare progetti di ricerca in linea con la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. Il Ministero dell'Ambiente promuove il bando che prevede lo stanziamento di tre milioni di euro.

Possono partecipare all'iniziativa e mettere a punto progetti sostenibili:

- Istituzioni universitarie
- Enti di Ricerca Pubblici e Privati
- Dipartimenti, Istituti o assimilabili di Università o Enti di ricerca
- Organismi di Ricerca
- Consorzi e Consorzi Interuniversitari

Fondazioni

I progetti dovranno soffermarsi su due macrocategorie. La prima riguarda l'elaborazione e l'attuazione delle strategie regionali e provinciali per lo sviluppo sostenibile. La seconda categoria dovrà affrontare temi prioritari per l'attuazione della Strategia Nazionale.

Per la prima macrocategoria sono previsti contributi fino a un massimo di 100mila euro. Per la seconda, si può ottenere un massimo di 150mila euro.

Per maggiori informazioni cliccare qui

Contrastare l'emarginazione sociale. "Con il Sud" bando da 3,5 milioni

Per promuovere la lotta all'emarginazione sociale nel Mezzogiorno, la Fondazione CON IL SUD stanziava 3,5 milioni di euro destinati a promuovere azioni integrate in grado di innovare, ampliare e/o intensificare l'offerta dei servizi erogati, di tutelare e valorizzare i beni comuni, di offrire strumenti di mediazione culturale e di accoglienza/integrazione dei soggetti svantaggiati. Le proposte selezionate potranno avvalersi di un finanziamento compreso tra i 100.000 e i 180.000 euro. **I progetti devono pervenire entro il 25 ottobre 2019.**

Le richieste devono essere presentate da enti del Terzo settore costituiti in reti locali che devono avere i seguenti requisiti:

- prevedere la partecipazione, oltre al soggetto responsabile, di almeno altri due enti del terzo settore, in cui siano svolte in modo continuo e non occasionale attività di volontariato e che abbiano la sede legale in uno dei comuni in cui il programma intende intervenire;
 - prevedere che almeno il 75% degli enti di terzo settore presenti nel partenariato abbiano sede legale in un comune ed insistano nella provincia in cui il programma intende intervenire;
- aver presentato un solo programma nell'ambito di questo bando. Le reti locali devono essere create nelle aree interne individuate nell'elenco stilato ad hoc. Sono i territori dei comuni che, a causa della distanza dai centri di offerta dei servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità), hanno subito un graduale processo di isolamento accompagnato da una riduzione demografica e da un calo dell'occupazione. Per consultare il bando e l'elenco delle aree coinvolte cliccare qui.



Life Science Innovation 2020, acceleratore di medtech e bioinformatica. Un milione di euro per imprese innovative

Pharma, biotech, medtech, bioinformatica e bioingegneria: G-FACTOR, società fondata e controllata dalla Fondazione Golinelli e dedicata all'avvio di nuove realtà imprenditoriali, promuove la seconda selezione for ideas & startups Life Science Innovation 2020, per progetti innovativi e nuove imprese che lavorano nei settori individuati. E' previsto un concreto supporto finanziario e l'incubazione-accelerazione dei progetti relativi alle aree terapeutiche, dei dispositivi medici e diagnostici, della nutraceutica, della bioingegneria e bioinformatica. La partecipazione è gratuita. **Le candidature possono essere presentate fino alle ore 12.00 del 31 ottobre 2019, dopo avere compilato il form on line.**

Per partecipare è necessario essere: newco, spinoff e startup innovative; studenti, laureati, dottorati e ricercatori, singolarmente o in team - appartenenti ad enti pubblici e privati; nel team dovrà essere presente almeno un componente under 40. I progetti imprenditoriali dovranno essere ad alto impatto tecnologico e proporre soluzioni terapeutiche fortemente innovative. È inoltre utile un background brevettuale comprovato o un avanzato piano di sviluppo della proprietà intellettuale ("pre-brevettuale") o una analisi di brevettabilità e di un piano di sviluppo e protezione della proprietà intellettuale (fase "pre-brevettuale"). Per Life Science Innovation 2020 sono disponibili 1.000.000 euro (720.000 in denaro, 280.000 in servizi). Le risorse serviranno alla realizzazione di 8 progetti imprenditoriali in un percorso di incubazione-accelerazione della durata di 9 mesi. Ciascun progetto riceverà complessivamente fino a 125.000 euro, di cui 90.000 in denaro e 35.000 euro in servizi personalizzati, offerti nell'ambito del Programma G-Force, grazie al quale i team selezionati avranno accesso ad un innovativo programma di formazione all'imprenditorialità. Le attività si svolgono nel nuovo spazio di Opificio Golinelli, a Bologna. Per maggiori informazioni, per consultare il bando e compilare il form, cliccare qui.

Legalità e cittadinanza attiva. Concorso di idee rivolto a studenti per ricordare Vittorio Bachelet

Per "Ricordare Vittorio Bachelet e la sua testimonianza di libertà e di democrazia a 40 anni dalla morte" il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ed il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) promuovono un concorso di idee rivolto alle scuole per l'anno 2019/2020. Il concorso, in particolare, rivolto agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, rientra nell'ambito delle iniziative finalizzate all'approfondimento della legalità e della cittadinanza attiva al fine di diffondere tra le giovani generazioni, l'approfondimento dei temi della legalità attraverso la figura del giurista Vittorio Bachelet. Dopo aver approfondito in classe lo studio del ruolo e del contributo del giurista Vittorio Bachelet, gli studenti e le studentesse dovranno realizzare un elaborato che ne trasmetta il senso ed il significato. Le forme espressive da utilizzare sono:

- Elaborato testuale. Saggio breve, tema, poesia, racconto, testo giornalistico per stampa o web, etc. su supporto cartaceo o digitale, che non superi le 5 cartelle. Sono accettati anche numeri monografici dei giornali di classe/scuola -digitali o cartacei -dedicati al tema del concorso.
 - Servizio fotografico. Il materiale inviato non deve oltrepassare le 10 pose, a colori o in bianco e nero, corredate ognuna da una didascalia di max 50 caratteri (spazi inclusi) con la descrizione.
 - Elaborato multimediale. Video della durata massima di 3 minuti, prodotto radiofonico, graphic novel, presentazione PPT in diapositive, sito web, blog. Per le tecniche multimediali, il materiale inviato deve essere contenuto in un unico Cd Rom o DVD e deve essere eseguibile attraverso i browser più diffusi (Internet Explorer, Mozilla Firefox, ecc.).
 - Elaborato Artistico - Espressivo. Consente un'ampia scelta di materiali e tecniche (pittura, grafica, etc.) e di forme rappresentative (cortometraggi, opere teatrali, spot, etc.) della durata massima di 5 minuti. Per il disegno/fumetto, realizzato con qualsiasi tecnica e materiale e utilizzando le scansioni della narrazione fumettistica, si potranno utilizzare tavole del formato massimo di cm 35x50. Sono ammesse le didascalie.
- Elaborato Musicale. Le opere musicali dovranno pervenire su supporto digitale in formato MP3. Potranno essere proposti brani di tipo strumentale e/o canori. Tutte le opere devono essere frutto dell'originalità e dell'autonomia creativa degli studenti. I brani devono essere inediti e non sottoposti a diritto d'autore.

I lavori dovranno essere presentati entro il 17 gennaio 2020. Per maggiori informazioni cliccare qui

Fiera MACFRUT 2020

Alla Farnesina si è svolto l'evento di presentazione della fiera MACFRUT 2020, aperto al Corpo Diplomatico e ai rappresentanti del mondo delle imprese e della ricerca. L'edizione del prossimo anno, che si terrà a Rimini dal **5 al 7 maggio 2020**, si caratterizza per una significativa novità, poiché includerà lo **SPICES & HERBS GLOBAL EXPO**, il primo evento in Europa dedicato al mondo delle spezie, erbe officinali ed aromatiche.

MACFRUT, la principale fiera italiana dedicata alla filiera dell'ortofrutta, ha visto quest'anno la partecipazione di oltre 43.000 visitatori - di cui un quarto stranieri - e 1.000 espositori e ha avuto un focus sull'Africa sub-sahariana. L'edizione del prossimo anno sarà realizzata in partnership con la Regione Sardegna e avrà come focus internazionale "Frutta e Spezie sulla via di Marco Polo". La presentazione sarà aperta da un saluto di benvenuto di un rappresentante della Farnesina, cui seguiranno gli interventi del Presidente di Cesena Fiera, Renzo Piraccini e dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Sardegna, Gabriella Murgia. Previsti anche gli interventi del Direttore dell'Ufficio Coordinamento e Promozione del Made in Italy dell'Agenzia ICE, Ines Aronadio, del Vice Presidente della Coldiretti, Nicola Bertinelli e del direttore di ISMEA, Raffaele Borriello. L'evento si concluderà con una sessione interattiva tra ospiti e organizzatori.



EU@UNGA 74: Lavorare per un mondo più pacifico, più sicuro e più prospero

Una delegazione ad alto livello dell'Unione europea sarà a New York la settimana prossima per la 74^a sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. I rappresentanti dell'UE ospiteranno e parteciperanno a numerosi eventi e a riunioni con i leader mondiali. L'UE continua ad essere un leader nella cooperazione mondiale: un punto di aggregazione con i partner a sostegno del multilateralismo per difendere e promuovere il diritto internazionale e i diritti umani, sostenere la pace e la democrazia, promuovere lo sviluppo sostenibile e aiutare le persone bisognose in ogni parte del mondo. Domenica 22 settembre il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** e l'Alto rappresentante/Vicepresidente Federica **Mogherini** daranno avvio alla settimana con un incontro bilaterale con il Segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres, per rafforzare ulteriormente il partenariato strategico UE-ONU.

Lunedì il primo Vicepresidente **Timmermans** e il Commissario Miguel **Arias Cañete** parteciperanno, insieme al Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk, al vertice ONU sull'azione per il clima, sulla scia degli impegni assunti dall'UE nel quadro dell'accordo di Parigi per ridurre le emissioni almeno del 40% entro il 2030 e dei progressi dell'UE nello sviluppare una strategia per un impatto climatico zero. La Commissione ha adottato una comunicazione la settimana scorsa che illustra il contributo dell'UE al vertice.

Martedì, il primo Vicepresidente **Timmermans** e il Commissario Neven **Mimica** rappresenteranno l'UE al primo vertice ONU sugli obiettivi di sviluppo sostenibile, dopo l'adozione dell'Agenda 2030 nel 2015, per invocare un'azione più ambiziosa e rapida per l'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Martedì, il primo Vicepresidente **Timmermans** e l'Alto rappresentante/Vicepresidente **Mogherini** parteciperanno, insieme al Presidente del Consiglio europeo Tusk, all'apertura del dibattito generale della 74^a sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Principali eventi dell'UE della settimana

L'UE ospiterà, anche in collaborazione con altri, diversi **eventi di primo piano** a margine dell'Assemblea generale.

- Giovedì 26 settembre l'Alto rappresentante/Vicepresidente **Mogherini** organizzerà, insieme all'Alto Commissario per i diritti umani Michelle Bachelet e al rappresentante speciale dell'Unione europea per i diritti umani Eamon **Gilmore**, una nuova edizione dell'iniziativa **Good Human Rights Stories** ("Storie positive di diritti umani"), che quest'anno sarà incentrata sul rafforzamento della qualità della vita attraverso i diritti economici, sociali e culturali nel mondo. L'Alto rappresentante/Vicepresidente Mogherini e il Commissario Neven **Mimica** ospiteranno un evento legato all'**iniziativa Spotlight UE-ONU**, volta a eliminare tutte le forme di violenza contro donne e ragazze.

Altri eventi ad alto livello della settimana

I rappresentanti dell'UE avranno un programma pieno di dibattiti ad alto livello e di eventi a margine, oltre alle numerose riunioni bilaterali.

- Il 25 settembre l'Alto rappresentante/Vicepresidente **Mogherini**, la Commissaria Cecilia **Malmström** e il Commissario Pierre **Moscovici** parteciperanno al **Bloomberg Global Business Forum**.
- Il 26 settembre il Commissario **Mimica** rappresenterà l'UE al dialogo ad alto livello sul finanziamento dello sviluppo e a una tavola rotonda ministeriale con l'ONU e i paesi pionieri in materia di **quadri di finanziamento nazionali integrati** per sostenere l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Lo stesso giorno il Commissario **Avramopoulos** parteciperà a un evento ministeriale a margine incentrato sulla **responsabilità dei crimini atroci commessi dal DAESH**.
- Il 28 settembre il Commissario **Mimica** parteciperà alla riunione dei capi negoziatori **post-Cotonou** su un nuovo accordo di partenariato con 79 paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, destinato a succedere all'accordo di Cotonou.

Il programma di tutti i rappresentanti dell'UE è consultabile sui rispettivi [siti web](#).



REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Decisione (UE) 2019/1567 della Commissione, del 4 settembre 2019, sulla proposta di iniziativa dei cittadini dal titolo «Garantire la conformità della politica commerciale comune con i trattati dell'UE e con il diritto internazionale» [notificata con il numero C(2019) 6390]

GUUE L 241 del 19/09/19

Decisione (UE) 2019/1563 del Consiglio, del 16 settembre 2019, relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Commissione per la pesca nell'Atlantico centro-occidentale (Copaco)

GUUE L 241 del 19/09/19

Decisione (UE) 2019/1564 della Commissione, del 4 settembre 2019, sulla proposta di iniziativa dei cittadini dal titolo «Combattere la corruzione in Europa alla radice, tagliando i fondi ai paesi con un sistema giudiziario inefficiente dopo il termine previsto» [notificata con il numero C(2019) 6387]

GUUE L 241 del 19/09/19

Decisione (UE) 2019/1565 della Commissione, del 4 settembre 2019, sulla proposta di iniziativa dei cittadini dal titolo «Azioni in materia di emergenza climatica» [notificata con il numero C(2019) 6388]

GUUE L 241 del 19/09/19

Decisione (UE) 2019/1566 della Commissione, del 4 settembre 2019, sulla proposta di iniziativa dei cittadini dal titolo «Salviamo api e agricoltori! Verso un'agricoltura favorevole alle api per un ambiente sano» [notificata con il numero C(2019) 6389]

GUUE L 241 del 19/09/19

Decisione (UE) 2019/1581 del Consiglio, del 16 settembre 2019, relativa alla presentazione, a nome dell'Unione europea, di proposte di emendamenti degli allegati I e II della convenzione sulla conservazione delle specie migratrici della fauna selvatica (CMS) in occasione della tredicesima riunione della conferenza delle parti

GUUE L 245 del 25/09/19

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899** Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**
n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:
<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani. La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.